

**BILANCIO TECNICO AL 31.12.2023**  
**DEL FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI**  
**CORRIERI (FASC), ELABORATO COME**  
**PREVISTO DAL D.M. DEL 29 NOVEMBRE 2007**  
**(G.U. N.31 - 6 FEBBRAIO 2008)**

***Trieste 17 marzo 2025***

SAVA S.r.l.  
Iscritta Registro Imprese  
Trieste n° 011128600323  
Cap. Soc. 10.000,00 €

Sede Legale  
TRIESTE  
34122 – Via San Lazzaro, 2  
Tel +39 040 361703  
Fax +39 040 3720432

MILANO  
20144 – Via Monferrato, 1  
Tel/Fax +39 02 76317040

attuari@studio-visintin.it  
www.studio-visintin.it

## I N D I C E

<b>1.</b>	<b><i>Executive summary</i></b> .....	3
<b>2.</b>	<b><i>Premessa</i></b> .....	4
<b>3.</b>	<b><i>Quadro normativo di riferimento</i></b> .....	4
	3.1 <i>Statuto e Regolamento FASC</i> .....	4
	3.2 <i>Normativa di riferimento:</i> .....	6
<b>4.</b>	<b><i>La collettività degli iscritti</i></b> .....	12
<b>5.</b>	<b><i>Analisi Finanziaria</i></b> .....	15
<b>6.</b>	<b><i>Impostazione del Bilancio Tecnico e metodologia di calcolo</i></b> .	16
<b>7.</b>	<b><i>Le ipotesi evolutive di ordine demografico, economico e finanziario</i></b> .....	19
	7.1 <i>Basi ed ipotesi tecniche di natura demografica</i> .....	19
	7.2 <i>Ipotesi di natura economico-finanziaria</i> .....	22
<b>8.</b>	<b><i>Le risultanze del Bilancio Tecnico</i></b> .....	23
<b>9.</b>	<b><i>Note riepilogative e conclusive</i></b> .....	27

\* \* \*

### AVVERTENZA

*Per evitare una eccessiva frammentazione del testo,  
i prospetti ed i grafici richiamati nella presente relazione  
sono riportati al termine della stessa.*

## **1. Executive summary**

La valutazione del Bilancio Tecnico della Fondazione al 31.12.2023, è stata redatta secondo il quadro regolamentare e normativo vigente a tale data (su tutti il Decreto Interministeriale del 29 Novembre 2007), tenendo conto di tutte le indicazioni ministeriali nonché dei parametri macroeconomici di cui alla Conferenza dei Servizi del 6 agosto 2024.

La documentazione ed i dati di input presi a riferimento per le suddette valutazioni sono stati forniti dal FASC al 31.12.2023, unitamente ai dati storici utili soprattutto per la determinazione delle basi tecniche demografiche, in quanto la gran parte di quelle economiche sono riferite alla Conferenza dei Servizi sopra citata.

Come previsto dalla normativa, le elaborazioni sono state effettuate assumendo criteri prudenziali, ipotizzando la collettività FASC aperta ai nuovi ingressi. L'analisi dei dati e della realtà di riferimento ha confermato l'applicabilità dei parametri "standard" previsti dal Decreto suddetto e dalla Conferenza dei Servizi, applicando ipotesi e basi tecniche endogene al FASC solo dove non sono previste ipotesi "standard" (p.es basi tecniche di mortalità, invalidità, etc.). Con specifico riferimento all'ipotesi di rendimento del patrimonio, a riprova della prudenzialità assunta, è stato ipotizzato un tasso di rivalutazione reale nullo per tutto il periodo di valutazione, nonostante il parametro massimo fissato dalla norma sia l'1%.

Dall'analisi delle elaborazioni effettuate secondo l'applicazione di un approccio stocastico tramite la metodologia MAGIS, si sottolinea la piena stabilità e sostenibilità della gestione della Fondazione nel medio-lungo periodo.

Di seguito si riportano i principali fattori tecnici a supporto di quanto appena affermato:

- avanzo pari a 25.505 € (importo in migliaia di euro);
- saldo previdenziale positivo ad eccezione delle annualità dalla 2032 alla 2034 e dalla 2036 alla 2041;
- saldo corrente sempre positivo;
- patrimonio sempre superiore alla Riserva Legale e sempre crescente (a fine periodo 2073 paria a 3.694.417 € (importo in migliaia di euro)).

## **2. Premessa**

Nei paragrafi che seguono viene riassunta la struttura normativa e regolamentare su cui si basa la Fondazione, la "fotografia" al 31.12.2023 del FASC in termini demografici, economici e finanziari, la gestione finanziaria, le principali ipotesi e metodologie adottate, per terminare con l'obiettivo principale, ovvero fornire le risultanze tecnico-attuariali del Bilancio Tecnico. Dette risultanze saranno fornite sia in forma sintetica sia in forma analitica, rappresentando le principali voci attive e passive, nonché dell'andamento degli iscritti al FASC, su un orizzonte temporale di 50 anni (2024-2073).

## **3. Quadro normativo di riferimento**

### *3.1 Statuto e Regolamento FASC*

Di seguito riassunti i passaggi salienti di Statuto e Regolamento e gli aspetti tecnici di interesse per la redazione del Bilancio Tecnico della Fondazione.

A decorrere dal 1° gennaio 1995 il "Fondo Nazionale di Previdenza per gli Impiegati delle Imprese di Spedizione e delle Agenzie Marittime" (*per gli atti correnti atti correnti l'utilizzo della seguente denominazione abbreviata: FASC - Fondo Agenti Spedizionieri e Corrieri*), già riconosciuto Ente di diritto pubblico con Decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1978, n. 237, è stato trasformato in Fondazione dotata di personalità giuridica di diritto privato, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile, ai sensi degli art. 12 e seguenti del Codice Civile e delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

I Soci fondatori sono le Organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e dei datori di lavoro che hanno stipulato e rinnovato i contratti collettivi nazionali di lavoro tuttora vigenti nel settore e che erano rappresentati nel Consiglio di Amministrazione all'atto della trasformazione in Fondazione.

Il FASC opera senza scopo di lucro ed eroga a favore degli iscritti e dei loro eredi o degli aventi causa (*all'atto del pensionamento o della cessazione dei requisiti di partecipazione alla Fondazione*), le prestazioni previdenziali ed assistenziali, aggiuntive (*ma comunque obbligatorie*) a

quelle del sistema generale<sup>1</sup> ed a tal fine il FASC provvede alla raccolta dei contributi (*anch'essi obbligatori – contribuzione definita obbligatoria*) e alla gestione delle risorse (*in base al principio finanziario di capitalizzazione*) nell'esclusivo interesse degli iscritti.

Sono obbligatoriamente iscritti alla Fondazione FASC gli impiegati delle imprese individuate nei contratti collettivi nazionali di lavoro sopra citati, oltre ad altri lavoratori del settore, in attuazione di accordi tra le parti firmatarie dei contratti collettivi di lavoro: in particolare sono obbligate al versamento dei contributi le aziende che applicano i C.C.N.L. Logistica Trasporto Merci e Spedizioni o il C.C.N.L. per il personale dipendente dalle Agenzie Marittime Raccomandatarie, Agenzie Aeree e Mediatori Marittimi.

Per ciascun iscritto alla Fondazione è costituito un conto individuale<sup>2</sup> al quale sono attribuiti i contributi mensili calcolati sulla retribuzione globale mensile soggetta ai contributi previdenziali ed assistenziali di legge (*ad oggi il contributo mensile previsto è pari al 5% dell'imponibile contrattualmente previsto, 2,5% a carico dell'azienda e 2,5% a carico del singolo lavoratore iscritto al FASC*), nonché sulla tredicesima e sulla quattordicesima mensilità, nella misura indicata nei contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché gli incrementi delle gestioni annuali a risultato positivo, così come da bilancio consuntivo approvato.

Ove si registrasse un risultato gestionale annuo negativo, agli iscritti non verranno attribuiti decrementi; l'eventuale disavanzo gestionale verrà portato a nuovo e recuperato sulle gestioni di uno o più anni successivi. Per far fronte ad eventuali future perdite, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di costituire a tutela degli iscritti una riserva patrimoniale utilizzando parte dei risultati gestionali positivi.

Agli iscritti alla Fondazione, ai loro eredi e agli aventi causa vengono erogate le prestazioni previdenziali in forma di capitale, ovvero all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa, l'intero ammontare del conto individuale, detratte le trattenute fiscali e le spese di liquidazione fissate in € 10,00<sup>3</sup>.

La Fondazione può provvedere inoltre all'erogazione di ulteriori forme di previdenza ed assistenza, con autonomia gestionale da istituire secondo le normative vigenti in materia, previa adozione di appositi Regolamenti

---

<sup>1</sup> in esecuzione dei contratti collettivi nazionali di lavoro, pubblicati nelle Gazzette Ufficiali del 26 febbraio 1936, n. 47 e dell'11 marzo 1939, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni intervenute alla data del 31 dicembre 1994.

<sup>2</sup> Qualora per almeno 10 anni la posizione individuale non registri versamenti contributivi e/o in relazione alla stessa non pervengano comunicazioni da parte degli interessati, i ratei di previdenza vengono prescritti come da art. 2946 del c.c.

<sup>3</sup> L'iter procedurale della liquidazione viene interrotto automaticamente, quindi la pratica di liquidazione viene annullata, se, prima della data fissata per la liquidazione, sul conto dell'iscritto riprende la contribuzione, anche in forza di un nuovo rapporto d'impiego. Si precisa infine che non sono ammesse anticipazioni.

deliberati dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli accordi intervenuti in sede di contrattazione collettiva nazionale di lavoro del settore soggetti ad approvazione ministeriale ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509

La Fondazione attua i propri scopi mediante le seguenti entrate:

- a) i contributi versati dai datori di lavoro e dai lavoratori nella misura e con le modalità fissate dal Regolamento adottato in conformità dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore;
- b) i redditi ed i proventi derivanti dalle attività patrimoniali;
- c) le altre somme pervenute a giusto titolo;
- d) le donazioni, i lasciti e gli eventuali altri atti di liberalità.

Il patrimonio della Fondazione è costituito da beni immobili, mobili, partecipazioni e valori di proprietà del FASC e crediti di cui lo stesso risulta titolare, nonché di ogni altro bene acquisito per effetto di lasciti, donazioni, provvidenze.

La gestione economico finanziaria deve assicurare, oltre alla copertura dei necessari fabbisogni di liquidità, l'equilibrio di bilancio, mediante provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal Bilancio Tecnico, da redigersi con periodicità triennale ovvero ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità. Al fine di garantire la continuità nell'erogazione delle prestazioni, deve essere assicurata, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. c) del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509, l'esistenza di una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità delle prestazioni in essere.

La Fondazione impiega le proprie disponibilità con razionale ed oculata diversificazione, contemperando la redditività degli investimenti e la loro rischiosità. Essa si dota di un Regolamento per gli Investimenti, in cui è disciplinata la procedura per gli investimenti, con l'indicazione dei soggetti coinvolti, interni ed esterni, descrivendone le rispettive attività e competenze. Il Consiglio di Amministrazione definisce poi il Documento di Programmazione degli Investimenti (DPI), che provvede ad aggiornare ogni qual volta lo ritenga opportuno. In tale documento è delineata la politica di investimenti della Fondazione, con l'indicazione dei risultati attesi, dei limiti di impiego in ogni tipologia di investimento e delle puntuali valutazioni per il contenimento dei rischi, entro i limiti previsti.

### *3.2 Normativa di riferimento:*

La redazione del Bilancio Tecnico al 31.12.2023 segue i dettami indicati nel Decreto Interministeriale (nel prosieguo "Decreto"), emanato in data

29.11.2007 dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Di seguito si fornisce contezza degli aspetti principali in esso contenuti.

#### Struttura dei contenuti (Art. 2 comma 1)

Innanzitutto il Bilancio Tecnico deve illustrare la normativa di riferimento alla data di valutazione sul sistema finanziario di gestione, sui dati demografici, economici e finanziari, sulle basi tecniche adottate e sulla metodologia utilizzata per le valutazioni.

#### Ampiezza delle proiezioni (Art. 2 comma 2)

Nonostante l'art. 1, comma 763 della Legge n. 296/2006 individui ai fini della verifica della stabilità un arco temporale minimo di trenta anni, il Decreto suggerisce che il Bilancio Tecnico si sviluppi su un arco temporale di cinquant'anni, fornendo in tal modo una migliore cognizione dell'andamento dei principali flussi nel lungo termine.

#### Periodicità della redazione del Bilancio Tecnico (Art. 2 comma 3)

Come previsto all'art. 2, comma 2 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, il Bilancio Tecnico deve essere redatto almeno ogni tre anni, ovvero in corrispondenza di modifiche statutarie o regolamentari che abbiano conseguenze rilevanti sull'evoluzione della gestione economica e finanziaria dell'Ente<sup>4</sup>

#### Basi tecniche demografiche ed economico/finanziarie (Art. 2 comma 2 e Art. 3)

Tutte le ipotesi connesse alle singole specificità degli Enti debbono essere definite da questi ultimi secondo criteri di prudenzialità ed in coerenza con le indicazioni formulate nell'art. 2 del Decreto.

Nello specifico la norma esplicita quanto segue

- a) numerosità dei contribuenti evolvono in linea con il tasso di sviluppo dell'occupazione complessiva;
- b) del reddito medio imponibile ai fini dell'applicazione del contributo soggettivo evolvono in linea con quello della produttività media del lavoro a livello nazionale;

---

<sup>4</sup> In tale caso, il bilancio tecnico deve essere corredato da una relazione che espliciti gli effetti finanziari delle modifiche adottate, con l'evidenza degli effetti prodotti su ciascuna delle variabili contenute nelle tabelle del modulo BTA (Bilancio Tecnico Analitico) e BTS (Bilancio Tecnico Sintetico), allegati al Decreto.

- c) le probabilità di morte, stimate sulla collettività degli assicurati iscritti all'Ente, devono essere aggiornate nel tempo in funzione dell'aumento atteso della speranza di vita. Tale aumento deve essere valutato secondo criteri di prudenzialità sulla base delle indicazioni desumibili dall'esperienza passata e, in ogni caso, deve risultare non inferiore a quanto ipotizzato nelle più recenti previsioni della popolazione italiana elaborate dall'Istat;
- d) il tasso di redditività del patrimonio, al netto degli oneri gestionali e fiscali, è determinato in base a criteri prudenziali ed in funzione del rendimento medio delle attività dell'Ente realizzato nell'ultimo quinquennio, nonché delle ragionevoli aspettative connesse all'ultimo piano di investimento programmato o già in fase di attuazione. Nel calcolo del rendimento netto del patrimonio, non si tiene conto delle rivalutazioni degli immobili né delle plusvalenze non realizzate. Il tasso di redditività del patrimonio non può superare il tasso d'interesse adottato per la proiezione del debito pubblico nel medio e lungo periodo.

Le basi tecniche di cui alle precedenti lettere a) b) e d), unitamente all'inflazione ed il PIL, sono annualmente verificate dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze con il procedimento di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sulla base delle ipotesi adottate ai fini delle previsioni elaborate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico, e successivamente messi a disposizione degli Enti.

A tal riguardo, in data 6 agosto 2024 si è tenuta la Conferenza dei Servizi tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, fornendo i suddetti dati con riferimento al periodo 2024-2070<sup>5</sup> (vedasi tabella 1). In tale sede, come accaduto nelle precedenti emanazioni della Conferenza dei Servizi, per motivi di prudenza è stato confermato il limite dell'1% in termini reali del tasso di rendimento del patrimonio, il cui ricorso era stato previsto nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13754 del 15.09.2015.

---

<sup>5</sup> Per periodi successivi si assumono i dati dell'ultimo intervallo disponibile ovvero 2066-2070.

**Tabella 1**

**Variabili macroeconomiche definite dalla Conferenza dei servizi  
Percentuali di variazione media nel periodo**

	2024 2027	2028 2030	2031 2035	2036 2040	2041 2045	2046 2050	2051 2055	2056 2060	2061 2065	2066 2070
<b>Occupazione Complessiva</b>	0,78	0,13	-0,24	-0,67	-0,82	-0,53	-0,39	-0,34	-0,46	-0,47
<b>Produttività</b>	0,27	0,46	0,69	1,13	1,48	1,37	1,32	1,27	1,29	1,24
<b>PIL reale</b>	1,06	0,59	0,45	0,45	0,65	0,83	0,92	0,93	0,83	0,76
<b>PIL nominale</b>	3,22	2,60	2,46	2,46	2,66	2,85	2,94	2,95	2,85	2,78
<b>Tasso di inflazione FOI</b>	1,72	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
<b>Tasso nominale per il calcolo del debito pubblico</b>	3,05	3,55	3,89	4,16	4,19	4,09	3,94	3,84	3,79	3,77

Riguardo i valori espressi nella prima fascia temporale (2024-2027), nelle elaborazioni sono stati assunti i parametri del quadro macroeconomico tendenziale contenuti nel Documento di Economia e Finanza 2024, ritenuti maggiormente attinenti alla realtà di riferimento (vedasi tabella che segue).

**Tabella 2**

**Parametri del quadro macroeconomico tendenziale contenuti nel  
Documento di Economia e Finanza 2024  
Percentuali di variazione media nel periodo**

	2023	2024	2025	2026	2027
<b>Occupazione Complessiva</b>	2,2	0,8	1	0,8	0,8
<b>Produttività</b>	-0,9	0,3	0,3	0,4	0,4
<b>PIL reale</b>	0,9	1	1,2	1,1	0,9
<b>PIL nominale</b>	6,2	3,7	3,5	3	2,7
<b>Tasso di inflazione FOI</b>	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8

Infine, qualora l'Ente presenti elementi di specificità che rendono l'adozione di talune delle ipotesi di cui sopra non appropriate o poco prudentiali, il Bilancio Tecnico può essere elaborato assumendo ipotesi differenti. In tal caso l'Ente dovrà fornire adeguate motivazioni in ordine

all'adozione di ipotesi specifiche. Rimane in ogni caso l'obbligo di elaborare, in via aggiuntiva, le proiezioni secondo le ipotesi previste dal Decreto all'art.3

#### Indicatore di adeguatezza delle prestazioni (Art. 4)

Al fine di verificare l'adeguatezza delle prestazioni, il Bilancio Tecnico deve essere corredato dall'analisi dei tassi di sostituzione, al lordo e al netto del prelievo fiscale e contributivo, calcolati assumendo le ipotesi e basi tecniche di cui all'art. 2 del Decreto.

Nel caso del FASC tale adempimento decade, in quanto le prestazioni sono erogate unicamente in forma capitale e non in rendita.

#### Indicatori di stabilità (Art. 5)

Gli Enti gestiti con il sistema a ripartizione redigono il prospetto della riserva legale, sviluppata per ogni anno di proiezione, calcolata pari a cinque annualità delle pensioni correnti, ovvero, per gli Enti che erogano esclusivamente prestazioni in capitale, il parametro è riferito alle prestazioni obbligatorie correnti.

La congruità del patrimonio netto per la copertura della riserva legale è verificata in relazione all'apposito indicatore dato dal rapporto tra riserva legale e patrimonio netto.

Infine, per verificare la congruità dell'aliquota contributiva vigente, viene determinato il seguente indicatore: la differenza tra la spesa per prestazioni previdenziali e le entrate per contribuzioni previdenziali rapportata al monte reddituale imponibile.

#### Rappresentazione dei risultati (Art. 6)

Gli Enti redigono, per ogni singola gestione amministrata, il prospetto analitico secondo il modulo BTA allegato al Decreto, sviluppato anno per anno, per l'intero periodo di proiezione.

Gli Enti di cui al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, redigono anche il prospetto sintetico secondo il modulo BTS allegato al Decreto, contenente le attività e le passività riportate all'anno di elaborazione. Il tasso tecnico utilizzato per l'attualizzazione delle poste è adeguato al tasso di redditività del patrimonio.

I prospetti di cui sopra sono redatti assumendo quale base contabile i risultati dell'ultimo bilancio consuntivo disponibile.

Gli Enti sono infine tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati.

*Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16 marzo 2010*

Al fine di pervenire ad una compiuta omogeneizzazione dei criteri di redazione dei Bilanci Tecnici degli Enti, è stata emanata la suddetta Circolare che chiarisce alcuni dubbi interpretativi relativi ad alcune disposizioni del Decreto.

Di seguito sono quindi illustrati i chiarimenti forniti.

- 1) *Modalità di redazione del Bilancio Tecnico*: nel caso in cui il Bilancio Tecnico sia redatto in deroga ad uno o più parametri standard (per motivi di prudenzialità e/o non attinenza con le specificità dell'Ente), è necessario che l'Ente fornisca
  - a) una esauriente relazione che giustifichi detti parametri in sostituzione di quelli standard
  - b) le elaborazioni del Bilancio Tecnico con i parametri standard, evidenziando gli effetti (e quindi le differenze) derivanti dall'adozione di parametri specifici.
- 2) *Criteri per lo sviluppo dei redditi del Bilancio Tecnico*: nel caso in cui il Bilancio Tecnico sia redatto sulla base dei criteri e parametri standard, l'evoluzione dei redditi debbono essere determinate in base a quanto segue:
  - a) il contingente dei contribuenti evolve sulla base del tasso di variazione dell'occupazione complessiva
  - b) il reddito medio imponibile evolve, in termini reali, in base alla produttività.Ciò implica quindi che il monte redditi evolve in linea con il PIL, o alternativamente, che il monte redditi resti una quota costante del PIL.
- 3) *Criteri per la definizione del tasso di rendimento del patrimonio*: la Circolare suggerisce di adottare un tasso di rendimento del patrimonio sensibilmente inferiore al limite massimo indicato dal Decreto, per tener conto sia del criterio di prudenza richiamato dal Decreto stesso, sia per la reale situazione dei mercati finanziari. A tal riguardo si ricorda quanto già definito a pag. 8.
- 4) *Criteri per la definizione dei costi di gestione*:
  - a) l'incidenza dei costi direttamente connessi con la gestione del patrimonio va ricompresa nella determinazione del tasso di rendimento del patrimonio;

b) le spese per il funzionamento dell'Ente, al netto delle voci imputabili alla gestione del patrimonio (lettera che precede), vanno evidenziate nelle "spese di gestione".

avendo tale criterio carattere generale, deve essere adottato anche per l'eventuale redazione del bilancio specifico.

5) *Criteri relativi alle prestazioni non pensionistiche*: la Circolare prevede che le eventuali prestazioni non pensionistiche erogate dall'Ente e le connesse eventuali contribuzioni previste per il relativo finanziamento dovranno essere evidenziate in apposito allegato.

#### **4. La collettività degli iscritti**

La documentazione ed i dati di input presi a riferimento per le suddette valutazioni sono stati forniti dagli Uffici del FASC al 31.12.2023, unitamente ai dati storici utili soprattutto per la determinazione delle basi tecniche demografiche, in quanto la gran parte di quelle economiche sono riferite alla Conferenza dei Servizi già citata in precedenza.

Sulla base delle richieste avanzate, per ogni iscritto sono stati forniti i seguenti dati:

- Matricola;
- Sesso;
- Data di nascita;
- Stato: attivo<sup>6</sup> o ex attivo<sup>7</sup>;
- Contratto: Il tipo di contratto applicato dall'ultima azienda da cui abbia avuto una contribuzione;
- Data iscrizione: che coincide con la data inizio contribuzione;
- Data inizio contribuzione;
- Data ultima contribuzione: Ultima data di accredito contributi;
- Ultimo Periodo: Ultimo periodo dei contributi espresso in mese ed anno;
- Saldo 2023: Saldo dei conti individuali al 31.12.2023;
- Lordo 2023: Retribuzione imponibile 2023;
- Totale contributi versati nel 2023;
- Numero contributi 2023: numero delle mensilità di contributi versati nel corso del 2023;
- Interessi 2023.

<sup>6</sup> Lavoratori che hanno versato contributi nel corso dell'ultimo trimestre.

<sup>7</sup> Lavoratori che non hanno versato contributi nel corso dell'ultimo trimestre ed a cui non è stato ancora pagato il conto individuale.

Tali dati sono stati poi verificati e controllati, apportando in taluni casi alcune rettifiche concordate con gli uffici competenti della Fondazione.

Oltre a ciò, a partire dalle informazioni di cui sopra sono state ricavate altre informazioni e dati utili alle elaborazioni: p.es sono state annualizzate le retribuzioni imponibili, determinata l'anzianità lavorativa INPS, quella nella Fondazione e gli anni con assenza di contribuzione e quindi nello stato di silente o ex attivo.

Sono stati poi richiesti e forniti da FASC tutti gli eventi che presuppongono un cambio di "stato" nel lasso temporale 2010-2024, raggruppati per sesso ed anno di nascita. Detto database è stato poi ulteriormente raggruppato per le seguenti tipologie di evento:

- pensionamento di vecchiaia;
- pensionamento di anzianità;
- invalidità;
- morte<sup>8</sup>;
- altre cause.

Infine sono stati richiesti e forniti da FASC tutti i nuovi ingressi all'interno del lasso temporale 2010-2023, raggruppati per sesso ed anno di nascita. Detto database ha permesso di definire la frequenza di ingresso scissa per età e sesso a cui è stata poi associata una retribuzione media, distinta anch'essa tra uomini e donne (nel prosieguo della relazione le specifiche numeriche).

Entrando nello specifico, si riportano di seguito ed in allegato alla presente alcuni dati salienti degli iscritti al FASC.

Al **Prospetto n. 1** allegato alla presente, la tabella ed i grafici con le caratteristiche medie anagrafiche ed economiche degli attivi al 31.12.2023, per classi di età e per sesso. Di seguito le informazioni di maggior rilievo.

Al 31.12.2023 gli iscritti attivi sono 44.131 unità (24.451 uomini e 19.680 donne - 44,59% queste ultime sul totale degli iscritti), l'età media è pari a 44,28 (44,36 uomini e 44,19 donne), mentre l'anzianità media è pari a 13,27 (13,26 uomini e 13,28 donne). I dati di composizione iscritti tra uomini e donne, e l'età media sono molto simili al precedente Bilancio Tecnico, mentre l'anzianità media è leggermente superiore: nel 2020 si attestava infatti a 12,70). Nel 2023 si registra inoltre una crescita del numero degli attivi rispetto al 2020 di 4.370 unità (sostanzialmente equamente distribuite tra uomini e donne), ovvero un aumento di circa il 9,90%.

---

<sup>8</sup> E quindi erogazioni ai superstiti

La retribuzione media è pari a 37.866,49 € ( 41.293,73 € per gli uomini 33.527,56 € per le donne), i contributi medi sono pari a 1.893,36 € ( 2.064,72 € per gli uomini 1.676,42 € per le donne) ed infine il conti individuali medi sono 21.385,75 € ( 23.295,71 € per gli uomini 19.012,76 € per le donne). Nel 2020 tutti i dati economici di cui sopra erano più bassi ad eccezione del conto individuale medio (dati 2020: retribuzione media 34.283,00 € , contributo medio 1.714,15 € e conto individuale 21.514,00 € )

Al **Prospetto n. 2** allegato alla presente, la tabella ed i grafici con le caratteristiche medie anagrafiche ed economiche degli ex attivi al 31.12.2023, per classi di età e per sesso. Di seguito le informazioni di maggior rilievo.

Al 31.12.2023 gli iscritti ex attivi sono 11.061 unità (6.169 uomini e 4.892 donne - 44,23% queste ultime sul totale degli iscritti), l'età media è pari a 42,97 (43,24 uomini e 42,62 donne), mentre l'anzianità media è pari a 8,69 (8,69 uomini e 8,68 donne). Nel 2023 si registra una crescita del numero di ex attivi rispetto al 2020 di 1.601 unità, ovvero un aumento di circa il 16,92%, crescita che si registra anche per l'anzianità media (nel 2020 si attestava infatti a 7,20).

I conti individuali medi sono 4.136,67 € ( 4.511,70 € per gli uomini 3.663,75 € per le donne), dato che nel 2020 si attestava invece a 4.251,00 € .

Al **Prospetto n. 3** allegato alla presente, la tabella ed i grafici che riportano quanto segue:

- nella prima tabella la numerosità delle prestazioni annue scisse tra pensionamento, decesso e altre cause al 31.12.2023, il tutto ulteriormente scisso per classi di età e per sesso;
- nella seconda tabella gli importi medi erogati delle prestazioni annue sempre scisse tra pensionamento, decesso e altre cause al 31.12.2023, oltre che per classi di età e per sesso.

Dall'analisi delle risultanze emergono i seguenti aspetti di rilevanza:

- numero totale delle prestazioni 2023: 2.308 di cui il 19,63% per pensionamento, 1,34% per decesso e 79,03% per altre cause. Nel 2020 tali dati erano rispettivamente pari a: 4.382 prestazioni di cui il 22,11% per pensionamento, 1,28% per decesso e 76,61% per altre cause. Di seguito i delta percentuali (2023 vs 2020): totale prestazioni -47,33%, di cui -53,25% per pensionamento, -44,64% per decesso e -45,67% per altre cause.
- Importi delle prestazioni: nel 2023 la prestazione media totale era pari a 22.495,78 € ( 46.422,35 € per pensionamenti, 28.097,59 €

per decessi e 16.458,28 € per altre cause). Gli importi totali erogati sono stati pari a 51.920.253,05 € di cui 40,50% per pensionamenti, 1,68% per decessi e 57,82% per altre cause. Nel 2020 tali dati erano rispettivamente pari a: prestazione media totale 13.257,08 € ( 25.482,04 € per pensionamenti, 15.499,42 € per decessi e 9.685,11 € per altre cause). Gli importi totali erogati sono stati pari a 58.072.977,16 € di cui 42,52% per pensionamenti, 1,49% per decessi e 55,99% per altre cause. La variazione degli importi medi totali (2023 vs 2020) sono state pari a 69,69% (82,18% per pensionamenti, 81,28% per decessi e 69,93% per altre cause), mentre la variazione degli importi assoluti sono state pari a -10,59%% (-14,83% per pensionamenti, 0,35% per decessi e -7,67% per altre cause). Tali andamenti portano a concludere che la diminuzione delle prestazioni in termini di numero è stata più importante rispetto a quella relativa agli importi assoluti, portando come conseguenza a degli importi medi erogati nel 2023 marcatamente più elevati rispetto al 2020.

## **5. Analisi Finanziaria**

Lo stato patrimoniale del FASC al 31.12.2023, evidenzia un patrimonio netto a fine anno di 971.236.998 €, con una perdite di esercizio pari a - 18.293.202 €.

Le attività del FASC sono costituite da attivo:

- Attivo immobiliare 22.576.854 €;
- attivo finanziario
  - immobilizzato 935.853.086 €
  - circolante 9.935.165 €
- disponibilità liquide 25.503.381 €.

Nella tabella che segue le voci che compongono il rendimento del patrimonio dell'ultimo quinquennio (al netto delle spese di gestione patrimoniale e al lordo/netto delle imposte).

**Tabella 3**  
**Analisi dei rendimenti nel quinquennio 2019-2023**  
**(importi in migliaia di euro)**

	2019	2020	2021	2022	2023
Rendimenti complessivi riconosciuti	1.196,00 € <sup>9</sup>	9.798,00 €	13.620,00 €	0,00 € <sup>10</sup>	0,00 € <sup>11</sup>
Tasso di rendimento riconosciuto	0,14%	1,13%	1,52%	0,00%	0,00%

## **6. Impostazione del Bilancio Tecnico e metodologia di calcolo**

Le valutazioni statistico-attuariali, finalizzate alla formazione del Bilancio Tecnico, sono state predisposte secondo la normativa vigente sulla base dei dati messi a disposizione dal FASC al 31.12.2023. Dette valutazioni sono state effettuate proiettando su un orizzonte di 50 anni (2024-2073) la collettività degli iscritti (attivi ed ex attivi) "aperta" a futuri nuovi ingressi e le grandezze economiche (attive e passive) ed essi connesse, così da evidenziare, di anno in anno e con ogni utile specificazione, l'evoluzione delle stesse in regime di capitalizzazione.

Dall'analisi dei dati (puntuali e storici) forniti dalla Fondazione al 31.12.2023, confrontati gli andamenti e le ipotesi endogene alla Fondazione rispetto a quelle previste dalla norma (ovvero dalla Conferenza dei Servizi già citata in precedenza), non si ravvisano le condizioni per dover adottare ipotesi e/o basi tecniche specifiche; si andranno quindi ad applicare le ipotesi e le basi tecniche previste dalla normativa.

Si precisa poi che, in relazione alla realtà specifica della Fondazione, dove le prestazioni vengono erogate solo in forma di capitale ed in un'unica soluzione, i prospetti previsti dalla norma relativi ai tassi di sostituzione ed alla congruità delle aliquote contributive non sono stati predisposti in quanto privi di significato per la suddetta realtà.

Si riporta ora di seguito le specificità della metodologia statistico-attuariale che permette di proiettare tutte le grandezze demografiche

<sup>9</sup> Oltre all'importo di 3.000 migliaia di euro accantonato tra le voci del patrimonio netto come "Riserva rischio perdite future" e riconosciuto nell'anno successivo.

<sup>10</sup> Perdita di esercizio di 39.853 migliaia di euro.

<sup>11</sup> Utile di esercizio 21.511 migliaia di euro (pari al rendimento del 2,26%) totalmente destinato a coprire le perdite 2022.

(andamento prospettico di tutta la collettività) ed economico-finanziarie (andamento prospettico dei flussi finanziari in entrata e in uscita), che costituiscono la base delle valutazioni del Bilancio Tecnico.

Assunti i dati di input forniti dalla Fondazione e definite le basi tecniche di cui si dirà nel prosieguo, sulla base della specificità della Fondazione, della prassi di mercato, della letteratura e delle linee guida dell'Ordine degli Attuari, tra i due approcci metodologici possibili per elaborare il Bilancio Tecnico, ovvero l'approccio deterministico e l'approccio stocastico, lo Studio ha adottato quest'ultima metodologia.

Il primo approccio si basa sulla così detta metodologia dei valori medi che prevede l'applicazione delle diverse probabilità di transizione/permanenza nei vari stati a raggruppamenti omogenei di iscritti, determinando in questo modo un così detto scenario medio. Detto approccio ha come pro i tempi brevi di implementazione e di elaborazione, ma come contro problemi di modellizzazione in quanto non riesce ad adattarsi in modo puntuale alla pluralità di casistiche regolamentari e dinamiche spesso molto complesse caratterizzanti il mondo previdenziale. Inoltre, tale approccio fornisce di base un singolo scenario, lasciando all'operatore il compito di "stressare" le variabili e le ipotesi del modello al fine di determinare gli scenari "estremi", oltre a non fornire informazioni sulla volatilità dei risultati ottenuti.

Riguardo invece l'approccio stocastico, quest'ultimo si basa sull'evoluzione degli iscritti con un approccio di tipo "multistato", rappresentato dalle diverse possibili "traiettorie" aleatorie che il singolo iscritto può assumere all'interno dell'orizzonte di proiezione. Dette traiettorie determinano la numerosità prospettica degli iscritti e la quantificazione economica dei flussi attivi e passivi della Fondazione ad ogni step di valutazione.

La singola traiettoria viene determinata attraverso l'estrazione di numeri pseudo-casuali definiti in modo tale che tengano in ogni caso conto della distribuzione di probabilità di ogni singolo evento/passaggio di stato dell'iscritto al FASC .

Detti modelli stocastici hanno il grosso vantaggio di poter "mappare" anche le più complesse casistiche regolamentari e dinamiche evolutive e di determinare non solo un singolo scenario (ovvero lo scenario centrale), ma anche una distribuzione degli stessi, evidenziando in automatico gli scenari "estremi" e l'intervallo di variazione rispetto allo scenario centrale.

Nello specifico lo Studio ha adottato per le elaborazioni il metodo MAGIS ("Metodo degli Anni di Gestione su base Individuale e per Sorteggio"), ampiamente collaudato nel campo previdenziale, che consente di proiettare (attraverso opportuni sorteggi di carattere casuale), sull'orizzonte temporale preso a riferimento (50 anni), i singoli iscritti,

così da evidenziare, per ogni anno di elaborazione e con ogni utile specificazione, la prevedibile evoluzione delle diverse grandezze demografiche ed economiche della Fondazione.

Di seguito un esempio (ovviamente non esaustivo) dei possibili "passaggi di stato" di un iscritto. Ad ogni step (anno) di valutazione, in funzione delle ipotesi e delle basi tecniche assunte, un iscritto potrà:

- rimanere attivo;
- diventare inabile / invalido (con annesso trattamento pensionistico);
- cessare/sospendere l'attività lavorativa prima del diritto alla pensione diventando ex attivo oppure ricevendo la prestazione prevista;
- raggiungere l'età di vecchiaia o anzianità (con annesso trattamento pensionistico)<sup>12</sup>;
- decedere lasciando un nucleo superstite (con annesso trattamento pensionistico);
- etc.

Successivamente, in funzione della permanenza nello stato o dei passaggi di stato sopra esposti, anno per anno si determineranno le seguenti grandezze economiche:

- per l'attivo si assocerà/determinerà la retribuzione, considerando ovviamente gli incrementi annuali ipotizzati oltre a incrementare anche il conto individuale, sempre secondo le ipotesi assunte;
- per il pensionato si assocerà/determinerà l'importo dovuto;

definite in funzione delle ipotesi adottate e dei dettami normativi e regolamentari del FASC.

Le predette variazioni di status degli iscritti sono regolate dalle ipotesi evolutive di natura demografica di cui si è detto sopra (secondo specifiche distribuzioni di probabilità), mentre retribuzioni, contributi e conti individuali variano in ragione delle ipotesi di natura economica e finanziaria, il tutto seguendo ovviamente i dettami normativi e regolamentari del FASC.

Determinate le uscite per qualsiasi causa dal gruppo degli iscritti, ad ogni anno di valutazione si provvederà all'integrazione degli iscritti usciti con nuovi ingressi (turnover), per raggiungere la numerosità degli attivi ipotizzata.

La posizione previdenziale di ciascun iscritto, simulata in tutti gli anni di valutazione, sarà poi replicata per un numero consistente di iterazioni fino a garantire la stabilità dei risultati.

---

<sup>12</sup> Per gli ex attivi la prestazione può essere erogata anche anticipatamente, nei dieci anni successivi la cessazione, ovvero al decorrere del decimo anno / al raggiungimento dei requisiti di vecchiaia.

Gli importi annui così ottenuti, opportunamente attualizzati al 31.12.2023 in base ai tassi ipotizzati, danno poi luogo alle valutazioni attuariali espresse sinteticamente in termini di valori attuali medi e riepilogative delle partite attive (patrimonio iniziale ed entrate attese) e passive (prestazioni e spese del periodo di valutazione); la situazione tecnico-finanziaria risulta infine dal confronto tra i suddetti valori.

## **7. Le ipotesi evolutive di ordine demografico, economico e finanziario**

Le proiezioni previste dal piano di lavoro delineato nel precedente paragrafo richiedono la preliminare messa a punto di un compiuto e coerente sistema di basi tecniche e di ipotesi evolutive di natura demografica (probabilità di decesso ed inabilità degli iscritti, frequenze di cessazione per le diverse possibili cause, distribuzione dei nuovi ingressi, etc.) ed economico-finanziarie (inflazione, dinamiche retributive, rivalutazione del patrimonio, produttività, rendimento dei conti individuali).

Di seguito vengono illustrati i dettagli inerenti le singole ipotesi introdotte.

### *7.1 Basi ed ipotesi tecniche di natura demografica*

- **Mortalità degli attivi ed ex attivi:** dall'analisi dei dati messi a disposizione dalla Fondazione nel periodo 2010 - 2023, opportunamente confrontati con i dati della popolazione generale italiana, è stata assunta come base demografica di mortalità, scissa per età e sesso la tavola ISTAT 2023, opportunamente ridotta per adattarla alla realtà della Fondazione<sup>13</sup>.
- **Cessazione dallo stato di attivo ed ex attivo per invalidità/inabilità:** sono stati assunti i dati ANIA per età e sesso, opportunamente ridotti per adattarli alla realtà della Fondazione sulla base dell'analisi dei dati messi a disposizione per il periodo 2010 - 2023;

---

<sup>13</sup> Considerata la struttura in termini di prestazioni della Fondazione (erogazione in un'unica soluzione) e per motivazioni di prudenzialità, la base demografica non è stata proiettata in quanto si procrastinerebbe l'erogazione delle prestazioni ai superstiti. Inoltre, non avendo a disposizione i dati puntuali sul nucleo familiare degli iscritti, sempre in ottica prudenziale, si è ipotizzata l'erogazione della prestazione a tutti gli iscritti deceduti (ipotizzando pari a 0% la frequenza di iscritti senza eredi).

- **Erogazione della prestazione prima del pensionamento per cause diverse dalla morte e dall'invalidità ("altre cause"):** tassi distinti per sesso ed età desunti dai dati della Fondazione nel periodo 2010 – 2023;

**Tabella 4**

**Frequenze<sup>14</sup> di uscita dal FASC per morte, invalidità ed altre cause**

Età	MORTE		CAUSE VARIE		INVALIDITÀ	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
20	0,1906	0,0775	11,6186	24,3056	0,0874	0,0690
25	0,2033	0,7488	44,7142	24,6067	0,0874	0,0690
30	0,2592	0,1088	42,3563	42,5791	0,0874	0,0690
35	0,3230	0,1648	43,0704	40,9798	0,1503	0,1186
40	0,4928	0,2861	40,0178	40,9938	0,2587	0,2044
45	0,8005	0,4796	39,0741	38,1280	0,4447	0,3522
50	1,2236	0,7250	36,2603	40,0141	0,7639	0,6052
55	1,9559	1,1214	35,2636	32,2397	1,3049	1,0306
60	3,0500	1,7771	40,5264	47,1151	2,1449	1,6584
65	5,0922	2,8489	59,7577	35,3055	3,5168	2,7085

- **Nuovi ingressi:** quantificati in termini assoluti ad ogni step (anno) di elaborazione, sulla base del tasso di variazione dell'occupazione complessiva secondo le indicazioni fornite dal Documento di Economia e Finanza DEF 2024<sup>15</sup> per le annualità 2024-2027 e dai dati forniti Conferenza dei Servizi per le annualità dal 2028 in poi (vedasi rispettivamente Tabella 2 e 1 a pag. 9).  
Assunto un tanto, sulla base dei dati forniti dalla Fondazione nel periodo 2010-2023, è stata determinata / assunta una distribuzione di nuovi ingressi scissi per età e sesso. A tal riguardo, nell'intervallo osservato, si rilevano le seguenti età medie: uomini 33,85, donne 33,93.

<sup>14</sup> Per sintesi di esposizione sono stati riportati i dati su fasce di età e non puntualmente (come invece assunto nel processo di elaborazione). Dato x 1.000.

<sup>15</sup> Produttività del lavoro misurata sugli occupati.

**Tabella 5**  
**Distribuzione dei nuovi ingressi per età e sesso**

Età	Uomini	Donne	Età	Uomini	Donne
18	0,50%	0,50%	40	1,50%	2,00%
19	1,50%	1,50%	41	1,50%	2,00%
20	2,50%	2,00%	42	1,50%	2,00%
21	3,00%	2,50%	43	1,50%	2,00%
22	4,00%	3,50%	44	1,50%	1,50%
23	4,50%	4,50%	45	1,50%	2,00%
24	5,00%	5,00%	46	1,50%	1,50%
25	5,50%	5,50%	47	1,50%	1,50%
26	5,50%	6,00%	48	1,00%	1,50%
27	5,50%	5,50%	49	1,00%	1,50%
28	5,00%	5,00%	50	1,00%	1,50%
29	5,00%	5,00%	51	1,00%	1,00%
30	4,50%	4,50%	52	1,00%	1,00%
31	4,50%	4,00%	53	1,00%	1,00%
32	3,50%	3,50%	54	1,00%	0,50%
33	3,00%	3,00%	55	0,50%	0,50%
34	2,50%	2,50%	56	0,50%	0,50%
35	2,50%	2,50%	57	0,50%	0,50%
36	2,00%	2,50%	58	0,50%	0,50%
37	2,50%	2,00%	59	0,50%	0,50%
38	2,00%	2,50%	60	0,50%	0,50%
39	2,00%	2,00%	61	0,50%	0,00%

- **Passaggio da attivo ad ex attivo:** degli attivi che cessano dalla contribuzione per cause varie, è stato assunto che il 20% diventa "ex attivo", mentre il restante 80% degli attivi viene liquidato alla cessazione.
- **Erogazione della prestazione agli ex attivi:** a partire dall'anno di cessazione, si ipotizza di liquidare con una frequenza annuale del 20% i conti individuali, ipotizzando in ogni caso la liquidazione dei conti individuali al raggiungimento dei dieci anni consecutivi di assenza di versamenti contributivi o prima qualora intervengano i requisiti per il pensionamento di vecchiaia.

- **Probabilità di dimissioni (e quindi erogazione della prestazione) al raggiungimento del requisito di anzianità minimo (pensione di vecchiaia anticipata):** è stata assunta la frequenza del 10% annuo dal raggiungimento dell'anzianità minima che permette l'erogazione della pensione di vecchiaia anticipata ai fini INPS <sup>16</sup>, frequenza che è stata applicata annualmente fino all'uscita dalla collettività per raggiungimento del requisito di vecchiaia.

## 7.2 Ipotesi di natura economico-finanziaria

- **Tasso annuo di inflazione:** Vedasi Tabella 2 a pag. 9 per le annualità 2024-2027 (dati desunti dal Documento di Economia e Finanza DEF 2024, quadro macroeconomico tendenziale sintetico) e Tabella 1 pag. 9 per le annualità dal 2028 in poi (dati Conferenza dei Servizi del 6 agosto 2024).
- **Tasso annuo di variazione del PIL:** Vedasi Tabella 2 a pag. 9 per le annualità 2024-2027 (dati desunti dal Documento di Economia e Finanza DEF 2024, quadro macroeconomico tendenziale sintetico) e Tabella 1 pag. 9 per le annualità dal 2028 in poi (dati Conferenza dei Servizi del 6 agosto 2024).
- **Retribuzione dei nuovi iscritti:** scisse per sesso sono state desunte dai dati messi a disposizione dal FASC dal 2010 al 2023 e sono pari a 27.654,13 € per gli uomini e 24.109,65 € per le donne.
- **Tasso annuo di incremento delle retribuzioni:** a tal riguardo si specifica che sono state adottate due assunzioni:
  - **il tasso nominale delle (singole) retribuzioni imponibili e dei redditi iniziali:** evolve in linea con il tasso annuo di variazione nominale della produttività dedotto dalla Conferenza dei Servizi sopra citata, mentre
  - **il tasso annuo di incremento nominale del monte retribuzioni:** evolve in linea con il tasso annuo di variazione nominale del PIL dedotto dalla Conferenza dei Servizi sopra citata;
- **Tasso di rendimento reale del patrimonio, al netto di oneri fiscali e spese:** definito in accordo con i competenti Uffici della Fondazione, è costantemente pari a 0,00%;

<sup>16</sup> Sono stati ovviamente adottati i parametri vigenti, previsti dalla norma all'epoca della valutazione. Siccome nella banca dati del FASC non è disponibile l'anzianità contributiva INPS questa è stata considerata pari al valore maggiore tra l'anzianità di iscrizione alla Fondazione e l'anzianità derivante considerando l'inizio dell'attività lavorativa (in termini assoluti) all'età di 24 anni

- **Tasso di rendimento riconosciuto sui conti individuali:** detta remunerazione consiste nella riconoscere agli iscritti l'eventuale utile dell'esercizio precedente al netto delle spese di gestione. Esso è quindi pari al rendimento nominale dell'anno precedente detratti gli importi a copertura delle spese generali e di amministrazione<sup>17</sup>. Ciò premesso, i risultati della gestione del FASC a fine 2023 hanno generato un utile d'esercizio pari a 21.511.166 €, che il C.d.A. ha deliberato di destinare per intero alla copertura delle perdite pregresse che si sono generate nell'anno 2022 (pari a 39.804.369 €) e che, secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 3 dello Statuto, non erano state attribuite ai conti individuali, ma portate a nuovo<sup>18</sup>. Quindi il bilancio consuntivo a fine 2023 registra ancora una perdita, anch'essa portata a nuovo, pari a 18.293.202 €. Considerato un tanto, al fine di "recuperare" anche la suddetta perdita 2023, è stato prudenzialmente ipotizzato che anche per il bilancio 2024 (ovvero rivalutazioni 2025) la remunerazione dei conti individuali sia pari allo 0,00 %, in modo del tutto analogo a quanto adottato per il bilancio 2023 (ovvero rivalutazioni 2024). Dal 2025 (rivalutazioni 2026) in poi, la remunerazione dei conti individuali è stata ipotizzata positiva e pari alla percentuale di incremento annuo del patrimonio al netto delle spese generali e di amministrazione.
- **spese generali e di amministrazione della gestione:** pari al valore desunto dal bilancio 2023 ( 2.257.054 € ovvero al totale costi della produzione al netto delle consulenze finanziarie, degli ammortamenti dei fabbricati e delle spese di gestione immobili a carico proprietà. Per gli anni successivi si è ipotizzato un valore pari all'importo dell'anno precedente incrementato in base al tasso di inflazione. Si precisa infine che gli importi di cui sopra sono comprensivi delle spese per la liquidazione dei conti, mentre sono al netto degli oneri derivanti dalla gestione patrimoniale, in quanto già implicitamente considerati nel tasso di rendimento.

## **8. Le risultanze del Bilancio Tecnico**

Come già citato in precedenza, i risultati delle valutazioni effettuate sull'orizzonte dei 50 anni, si basano sui dati forniti dal FASC e sulla

---

<sup>17</sup> L'impostazione metodologica si è discostata rispetto al precedente Bilancio Tecnico 2020, dove invece si considerava di trattenere uno 0,2% dal rendimento nominale a copertura delle spese.

<sup>18</sup> La percentuale di incidenza del risultato d'esercizio sui conti degli iscritti sarebbe stata pari al 2.26%.

normativa vigente al 31.12.2023 e sulle ipotesi illustrate nel precedente paragrafo.

Nei prospetti di seguito riportati si fornirà contezza dell'evoluzione degli iscritti, dei flussi economico-finanziari in entrata ed in uscita, nonché dell'evoluzione del patrimonio a copertura delle prestazioni pro tempore in erogazione.

In particolare:

- Al **Prospetto n. 4** (unitamente ai grafici) vengono riportate tutte le voci del bilancio tecnico sintetico "BTS standard" nell'intervallo 2024-2073. Nello specifico le entrate (scisse tra contributo iscritto/azienda ed i rendimenti patrimoniali) e le uscite (scisse tra prestazioni e spese di gestione). Viene poi rappresentato il saldo previdenziale, ovvero la differenza tra i contributi e le prestazioni, il saldo corrente, ovvero la differenza tra tutte le entrate e tutte le uscite ed infine l'evoluzione del patrimonio.

Con specifico riferimento al saldo previdenziale, esso risulta sempre positivo ad eccezione dell'intervallo 2032 - 2034 e 2036 - 2041. Il trend risulta in contrazione dal 2026 al 2032, variabile tra il 2034 ed il 2040 e tra il 2060 ed il 2068, mentre in corrispondenza delle altre annualità risulta sempre in crescita.

Il saldo corrente risulta invece sempre positivo con un trend del tutto simile a quello riportato per il saldo previdenziale.

Il patrimonio risulta sempre in crescita con dei tassi leggermente decrescenti in corrispondenza degli intervalli sopra riportati (il tasso di crescita medio nei 50 anni di proiezione risulta pari a 2,69%). Il valore a fine periodo (2073) risulta pari a 3.694.417 € (importo in migliaia di euro), che, attualizzato al 31.12.2023 tramite i tassi del rendimento nominale del patrimonio tempo per tempo assunti nelle elaborazioni (tasso medio nell'orizzonte 2023-2073 1,99%), corrisponde a 1.383.401 € (importo in migliaia).

Attualizzando ora i flussi di cui al prospetto sopra citato, sempre sulla base dei tassi di rendimento nominale del patrimonio tempo per tempo assunti nelle elaborazioni, è stato ricavato il Bilancio Tecnico Sintetico "BTS standard" al 31.12.2023, che comprende le seguenti voci in termini di Valori Attuali Medi "VAM":

**Attività:**

- Attività a copertura delle passività ovvero il patrimonio consuntivo alla chiusura del bilancio 31.12.2023
- VAM dei contributi versati (sia dagli iscritti sia dalle aziende) nel periodo 2024 - 2073, scissi tra contributi riferiti agli iscritti presenti al 31.12.2023 e ai futuri iscritti

**Passività:**

- oneri maturati, ovvero il totale dei montanti/conti individuali di tutti gli iscritti in essere al FASC al 31.12.2023;
- VAM degli oneri latenti, ovvero gli oneri che si matureranno successivamente il 31.12.2023 e fino al 2073, scissi tra oneri in capo agli iscritti in essere al FASC al 31.12.2023 e ai futuri iscritti;
- VAM dei montanti/conti individuali degli iscritti ancora in attività a fine periodo (2073) e degli ex attivi non ancora liquidati sempre a fine periodo (riserve tecniche di fine periodo);
- VAM delle future spese di gestione previste nel periodo 2023-2073.

Il saldo tra attività e passività è a favore delle prime, riportando un avanzo pari a 25.505 € (importo in migliaia di euro) avanzo molto simile a quello fatto registrare nel 2020 pari a 24.708 € (importo in migliaia); delta + 3,12%. Il rapporto di tale avanzo rispetto al totale a pareggio risulta essere pari allo 0,42% (dato sostanzialmente identico a quello fatto registrare 2020).

Nello specifico le attività, pari a 6.038.987 € (importo in migliaia di euro), sono così ripartite: patrimonio 16,08%, VAM contributi iscritti in essere 19,61% e futuri iscritti 64,31%. Nel precedente Bilancio Tecnico tali voci erano le seguenti: 5.842.850 € (importo in migliaia di euro, inferiore di circa 3,25% rispetto al dato 2023) con la seguente ripartizione: patrimonio 15,50%, VAM contributi iscritti in essere 17,81% e VAM futuri iscritti 66,69%.

Mentre le passività, pari a 6.013.482 € (importo in migliaia di euro) sono così ripartite: montante oneri maturati 16,46%, VAM oneri pensionistici degli iscritti in essere 18,28% e futuri iscritti 39,17%, importi ancora dovuti a fine periodo (2074) 24,19% ed infine le spese di gestione 1,91%. Nel precedente Bilancio Tecnico tali voci erano le seguenti: 5.818.142 € (importo in migliaia di euro, inferiore di circa 3,25% rispetto al dato 2023) con la seguente ripartizione: oneri maturati 15,39%, VAM oneri pensionistici degli iscritti in essere 17,09% e futuri iscritti 39,00%, importi ancora dovuti a fine periodo (2071) 26,66% ed infine le spese di gestione 1,86%.

**Tabella 5**  
**Bilancio Tecnico Sintetico al 31.12.2023 - "BTS Standard"**  
**(importi in migliaia di euro)**

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Patrimonio al 31.12.2023	971.237 €	989.530 €	Montante (oneri maturati) al 31/12/2023
Valore attuale medio dei contribuiti	5.067.750 €	3.454.491 €	Valore attuale medio degli oneri pensionistici <sup>19</sup>
di cui iscritti alla 31.12.2023	1.184.184 €	1.099.167 €	di cui iscritti al 31.12.2023
di cui nuovi iscritti	3.883.566 €	2.355.324 €	di cui nuovi iscritti
		1.454.369 €	Valore attuale medio degli Importi ancora dovuti al 2073
		115.092 €	Valore attuale medio delle spese di gestione
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>6.038.987 €</b>	<b>6.013.482 €</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>
		<b>25.505 €</b>	<b>AVANZO/-DISAVANZO</b>
		<b>6.038.987 €</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>

- Al **Prospetto n. 5** (unitamente ai grafici) viene riportato l'andamento della Riserva Legale (cinque annualità delle prestazioni correnti tempo per tempo erogate); degna di rilevanza la differenza ed il rapporto tra la stessa ed il patrimonio, da cui si evince come quest'ultimo risulti sempre superiore alla suddetta Riserva.

Nello specifico, il rapporto di cui sopra risulta crescente fino a circa il 2041 dove raggiunge il valore massimo pari a 0,45 , leggermente decrescente fino al 2053 per poi tornare a crescere fino a fine periodo (2073). Detto rapporto confrontato con le risultanze del Bilancio Tecnico 2020, risulta sempre superiore ad eccezione delle annualità 2025 e 2026<sup>20</sup>.

- Al **Prospetto n. 6** (unitamente ai grafici) viene riportata la proiezione numerica degli iscritti (Attivi ed ex Attivi), unitamente all'evoluzione delle uscite scisse per tipologia (Prestazioni per Vecchiaia, Anzianità, Invalidità, Superstiti<sup>21</sup> ed Altre Cause).

<sup>19</sup> Relativi agli iscritti che accedono al pensionamento in data successiva alla data di valutazione

<sup>20</sup> Per un confronto omogeneo si sono considerati gli anni di calendario.

<sup>21</sup> Vedasi nota 13

- Al **Prospetto n. 7** (unitamente ai grafici) viene riportato lo sviluppo degli iscritti attivi anche in termini economici (sia assoluti sia medi) evidenziando nello specifico la retribuzione, i contributi ed i conti individuali pro tempore vigenti.
- Al **Prospetto n. 8** (unitamente ai grafici) viene riportato lo sviluppo degli iscritti attivi anche in termini economici (sia assoluti sia medi) evidenziando i conti individuali pro tempore vigenti.

Da un confronto<sup>22</sup> delle principali voci riportate nei tre prospetti che precedono rispetto al Bilancio Tecnico 2020, si evince (tempo per tempo) quanto segue:

- gli iscritti attivi sono inizialmente di più, ma a partire 2036 si ipotizza una collettività di iscritti attivi inferiore, riguardo invece gli ex attivi l'annualità di "flesso" è il 2033 (variazione all'interno dell'intero periodo di proiezione di tutti gli iscritti - 2,18%);
- anche le teste uscite rilavano sostanzialmente lo stesso andamento riportato per gli iscritti: annualità di flesso 2039, mentre la variazione all'interno dell'intero periodo di proiezione risulta globalmente positiva e pari a 1,15% (si proiettano quindi leggermente più uscite);
- gli iscritti attivi rilevano delle retribuzioni e contributi minori dall'annualità 2035 in poi (media percentuale dell'intero periodo di proiezione -3,86% sia per retribuzione che ovviamente per i contributi), mentre i conti individuali rilevano importi minori dal 2039 in poi (media percentuale dell'intero periodo di proiezione -2,19%).

Si precisa infine che, in virtù della specificità del FASC, che eroga le prestazioni solo in forma di capitale, perdono di significato il calcolo dei tassi di sostituzione e la verifica dell'indice di congruità dell'aliquota contributiva.

## **9. Note riepilogative e conclusive**

Le risultanze del Bilancio Tecnico sopra esposte, elaborate secondo la normativa vigente alla data del 31.12.2023 ed in base alle ipotesi ed ai parametri "standard" definiti dal DEF e dalla Conferenza dei Servizi, evidenziano, nonostante la perdita di bilancio evidenziata nel 2022, una stabilità economica del FASC nel medio/lungo periodo.

---

<sup>22</sup> Con lo stesso criterio adottato in nota 20

Le valutazioni statistico-attuariali sottese all'accertamento delle condizioni di equilibrio della gestione evidenziano che, a fronte di impegni pari, in valore attuale medio alla predetta data, a 6.013.482 € (importo in migliaia di euro) (5.818.142 € al 31.12.2020), il Fondo può contare, oltre che su un patrimonio iniziale di 971.237 € (importo in migliaia di euro) (905.430 € al 31.12.2020), su entrate contributive, sempre in valore attuale medio, per 5.067.750 € (importo in migliaia di euro) (4.937.420 € al 31.12.2020).

Il Bilancio Tecnico si chiude pertanto con un avanzo di 25.505 € (importo in migliaia di euro); in corrispondenza del precedente Bilancio Tecnico si registrava un avanzo simile e pari a 24.708 € (importo in migliaia di euro).

Riguardo invece il saldo previdenziale, ad integrazione di quanto già riportato a pag. 24, si evidenzia come sia sempre positivo ad eccezione delle annualità dalla 2032 alla 2034 e dalla 2036 alla 2041; in corrispondenza del Bilancio Tecnico al 31.12.2020 risultava invece sempre positivo, anche se in corrispondenza delle annualità sopra citate faceva riscontrare i valori più bassi, mentre in termini assoluti i valori erano sempre superiori ad eccezione delle annualità dalla 2025 alla 2028 e la 2044.

Riguardo il saldo corrente esso risulta sempre positivo e si evidenziano sostanzialmente gli stessi trend del saldo previdenziale anche in confronto con i dati del Bilancio Tecnico al 31.12.2020

Il patrimonio risulta sempre inferiore rispetto agli andamenti fatti registrare nel Bilancio Tecnico al 31.12.2020, facendo registrare a fine periodo un valore di 3.694.417 € (importo in migliaia di euro) contro il patrimonio di 4.057.758 € (importo in migliaia di euro) fatto registrare nel precedente bilancio tecnico, ovvero un delta percentuale del -15,51%.

Si ribadisce infine anche nelle conclusioni quanto riportato a pag. 26 riguardo al Riserva Legale; su tutto, il fatto che sia sempre coperta da patrimonio protempore vigente.

Da quanto sopra riportato e dalle analisi aggiuntive poste in essere, si evidenzia come i riscontri del presente Bilancio Tecnico siano positivamente influenzati dai fattori di carattere demografico (base dati anagrafica 2023 e l'aggiornamento delle basi tecniche endogene al FASC), per contro risentono negativamente delle basi tecniche di carattere economico-finanziario desunte dal DEF e dalla Conferenza dei Servizi, dove tutti gli indici espressi nella Tabella 1 e 2 della presente relazione risultano peggiorativi rispetto agli stessi indici assunti nel Bilancio Tecnico al 31.12.2020.

Il combinato disposto dei due effetti, oltre alle integrazioni/modifiche metodologiche introdotte per replicare pedissequamente la realtà

gestionale della Fondazione nell'assorbire le perdite di bilancio (vedasi quanto espresso a pag. 23 in corrispondenza del tasso di rendimento riconosciuto sui conti individuali) comporta un effetto sostanzialmente neutrale sull'avanzo di bilancio.

Ciò detto, la situazione tecnico-finanziaria del FASC al 31.12.2023, determinata con assunzioni "standard" previste dalla normativa vigente e sulla base di ipotesi endogene alla Fondazione prudenziali, rileva una situazione di piena stabilità e sostenibilità di medio-lungo periodo.

Nonostante la situazione sopra definita, si proseguirà nell'attento monitoraggio nel tempo di tutte le basi tecniche assunte (sia quelle endogene sia quelle esogene) al fine di verificare la loro attinenza con la realtà di riferimento.

L'Attuario

Dott. Stefano Visintin

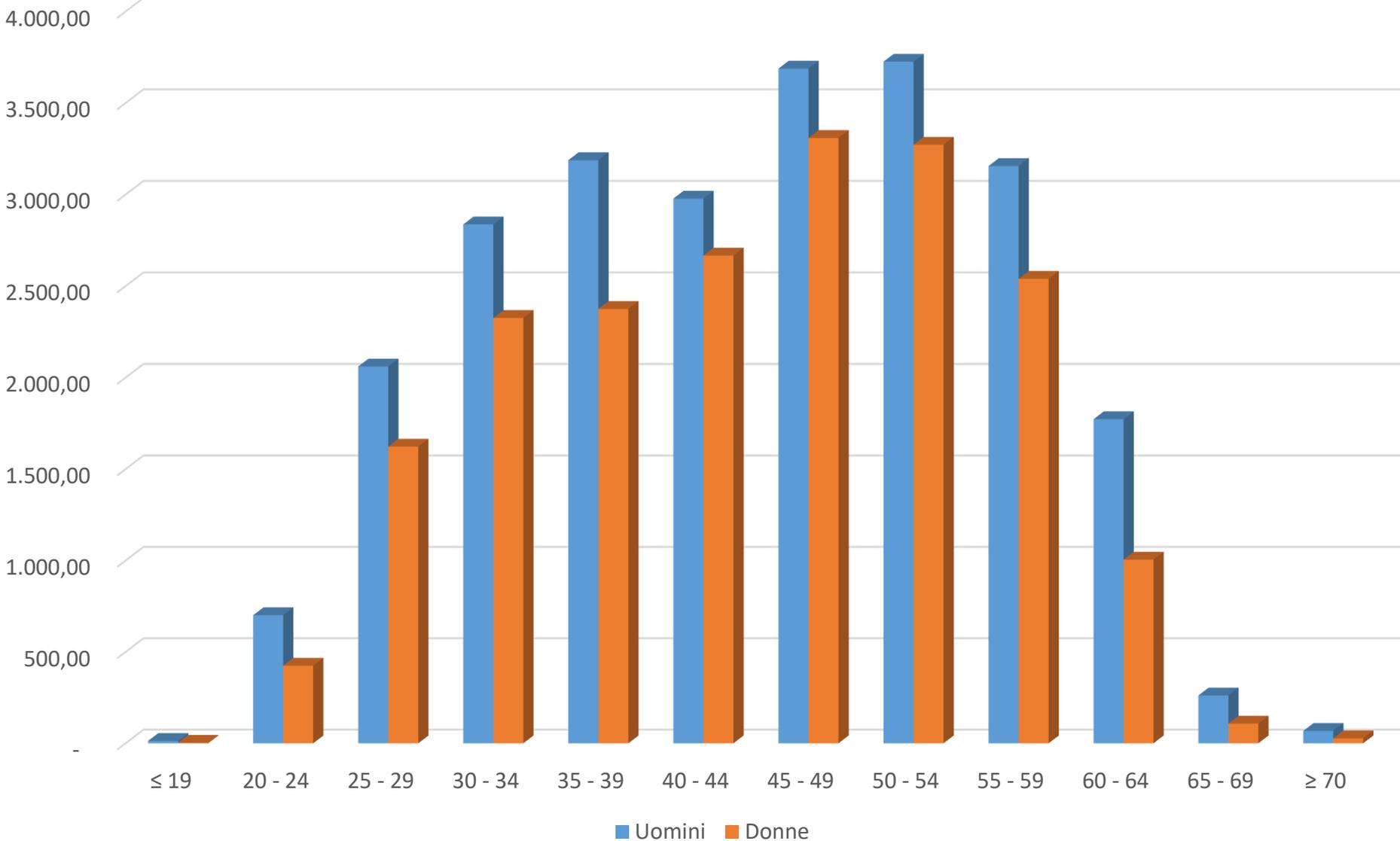


The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Stefano Visintin". Below the signature is a blue circular stamp. The stamp contains the following text: "ORDINE NAZIONALE DEGLI ATTUARI" around the top edge, "Dott. STEFANO VISINTIN" in the center, "Iscr. Albo N. 976" below the name, and "- TRIESTE -" at the bottom.

**CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE DEGLI ATTIVI AL 31.12.2023, PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO**

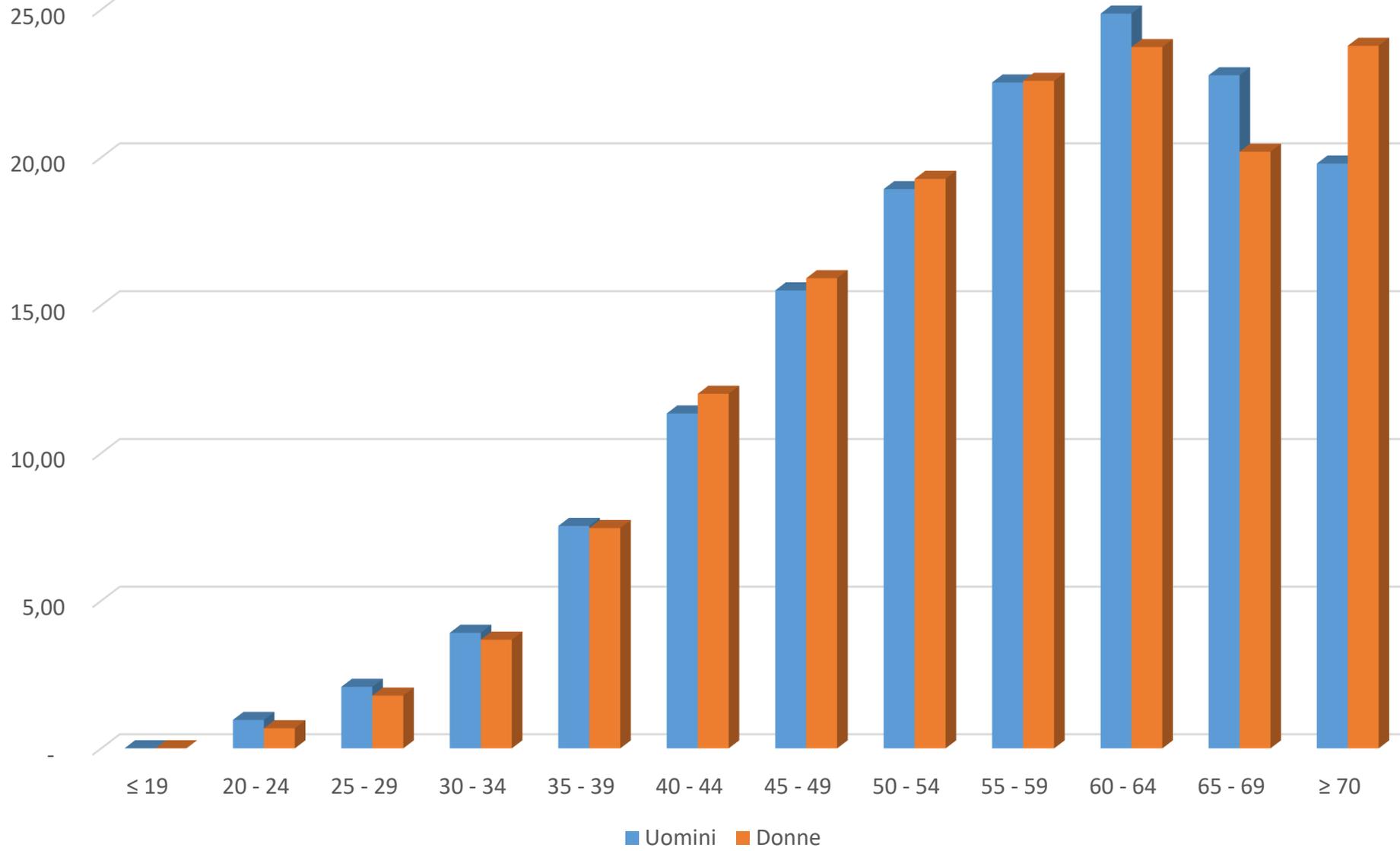
Classi di età	UOMINI					DONNE					TOTALE				
	Num.	Anz. in anni	Retrib. Media	Contributi medi	Conti indiv. Medi	Num.	Anz. in anni	Retrib. Media	Contributi medi	Conti indiv. Medi	Num.	Anz. in anni	Retrib. Media	Contributi medi	Conti indiv. Medi
≤ 19	13	0,00	18.037,80 €	901,92	132,64 €	3	0,00	23.655,79 €	1.182,84 €	179,59 €	16	0,00	19.091,17 €	954,59 €	141,44 €
20 - 24	701	0,96	24.987,25 €	1.249,41	1.432,27 €	425	0,68	22.935,87 €	1.146,84 €	1.306,69 €	1.126	0,86	24.212,97 €	1.210,69 €	1.384,87 €
25 - 29	2.061	2,09	28.962,73 €	1.448,18	3.284,25 €	1.623	1,79	27.499,37 €	1.375,01 €	2.866,58 €	3.684	1,95	28.318,04 €	1.415,95 €	3.100,24 €
30 - 34	2.837	3,92	33.715,25 €	1.685,81	6.180,15 €	2.326	3,68	29.132,96 €	1.456,69 €	5.329,94 €	5.163	3,81	31.650,87 €	1.582,59 €	5.797,12 €
35 - 39	3.188	7,54	38.537,23 €	1.926,90	12.045,71 €	2.375	7,46	30.879,28 €	1.544,01 €	10.284,69 €	5.563	7,51	35.267,83 €	1.763,44 €	11.293,88 €
40 - 44	2.978	11,34	41.835,23 €	2.091,80	18.709,41 €	2.667	12,01	34.197,14 €	1.709,90 €	16.689,57 €	5.645	11,66	38.226,59 €	1.911,37 €	17.755,13 €
45 - 49	3.688	15,50	44.144,65 €	2.207,27	26.556,01 €	3.309	15,92	35.257,33 €	1.762,91 €	22.171,85 €	6.997	15,70	39.941,69 €	1.997,13 €	24.482,67 €
50 - 54	3.726	18,93	46.606,07 €	2.330,25	33.427,57 €	3.272	19,28	36.619,38 €	1.831,02 €	27.308,31 €	6.998	19,09	41.936,67 €	2.096,83 €	30.566,44 €
55 - 59	3.156	22,54	47.780,76 €	2.389,09	41.566,83 €	2.540	22,59	37.388,53 €	1.869,47 €	33.234,53 €	5.696	22,56	43.146,58 €	2.157,38 €	37.851,23 €
60 - 64	1.773	24,87	47.974,26 €	2.398,76	47.362,11 €	1.005	23,73	38.459,46 €	1.923,02 €	36.627,89 €	2.778	24,46	44.532,08 €	2.226,65 €	43.478,78 €
65 - 69	262	22,78	54.400,49 €	2.720,07	42.331,15 €	108	20,19	34.000,84 €	1.700,08 €	28.184,18 €	370	22,03	48.446,00 €	2.422,35 €	38.201,76 €
≥ 70	68	19,79	37.808,58 €	1.890,47	21.159,77 €	27	23,78	32.653,38 €	1.632,70 €	23.633,00 €	95	20,93	36.343,42 €	1.817,21 €	21.862,69 €
<b>Totale</b>	<b>24.451</b>	<b>13,26</b>	<b>41.293,73 €</b>	<b>2.064,72</b>	<b>23.295,71 €</b>	<b>19.680</b>	<b>13,28</b>	<b>33.527,56 €</b>	<b>1.676,42 €</b>	<b>19.012,76 €</b>	<b>44.131</b>	<b>13,27</b>	<b>37.866,49 €</b>	<b>1.893,36 €</b>	<b>21.385,75 €</b>

# NUMEROSITA'

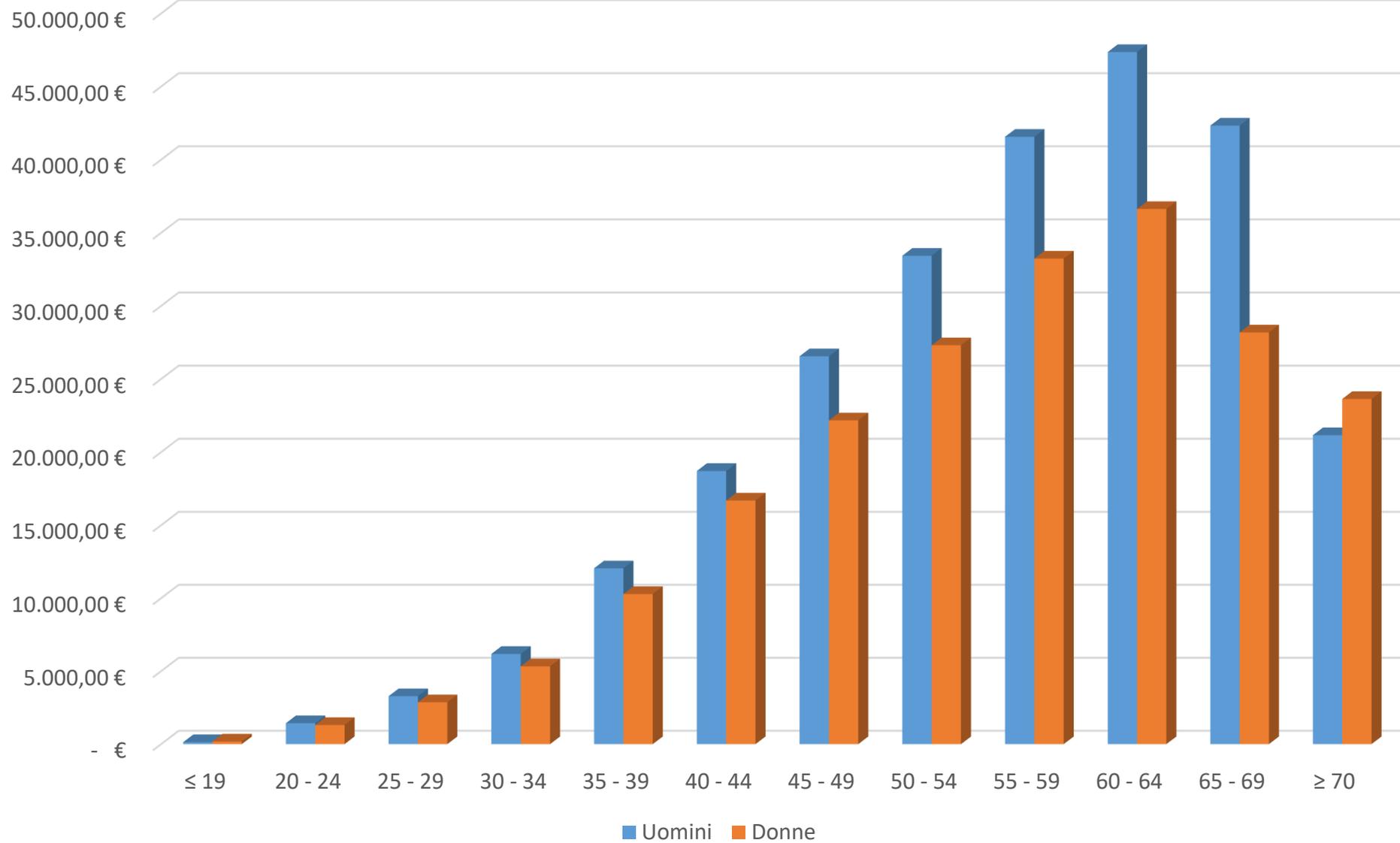


PROSPETTO 1

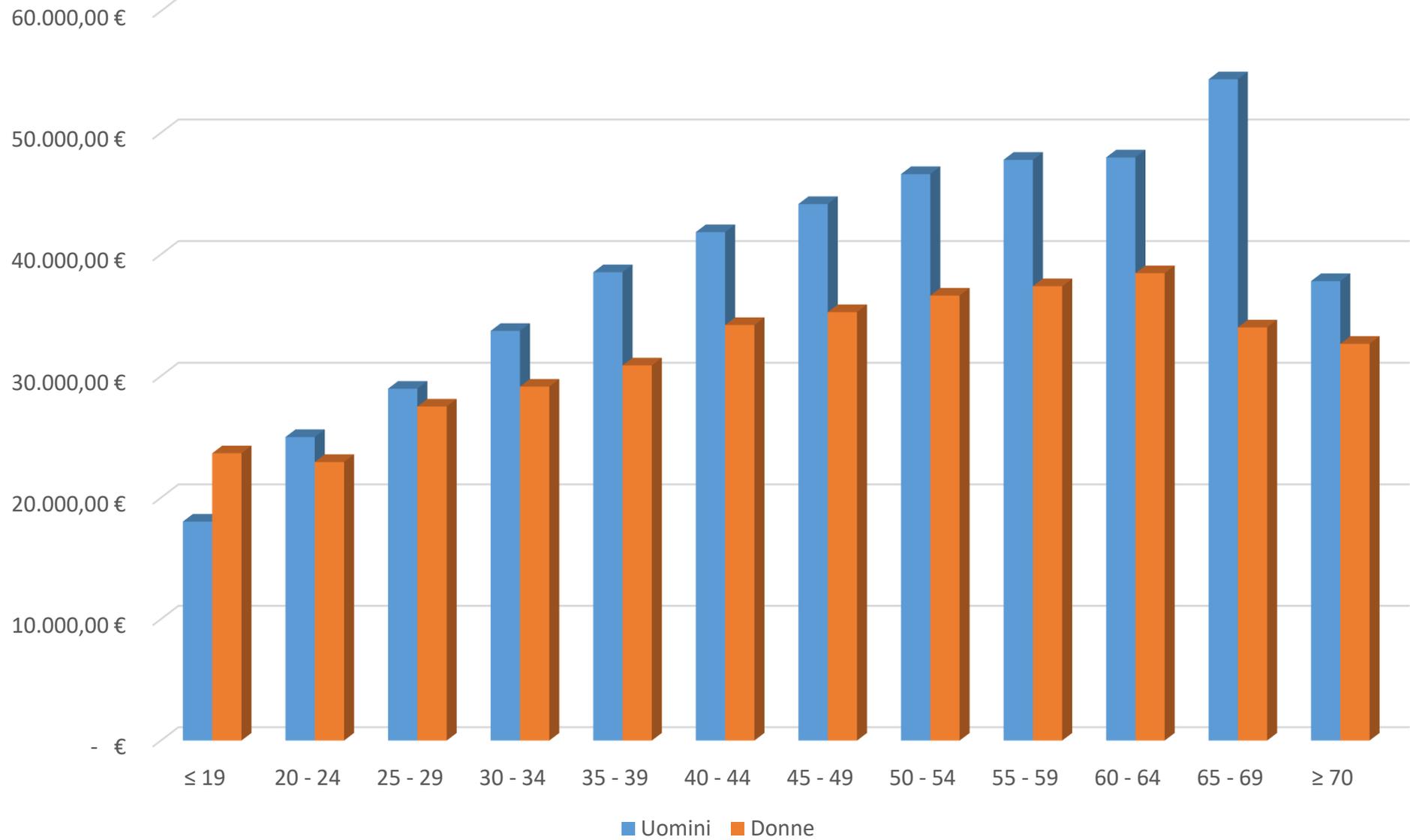
# ANZIANITA'



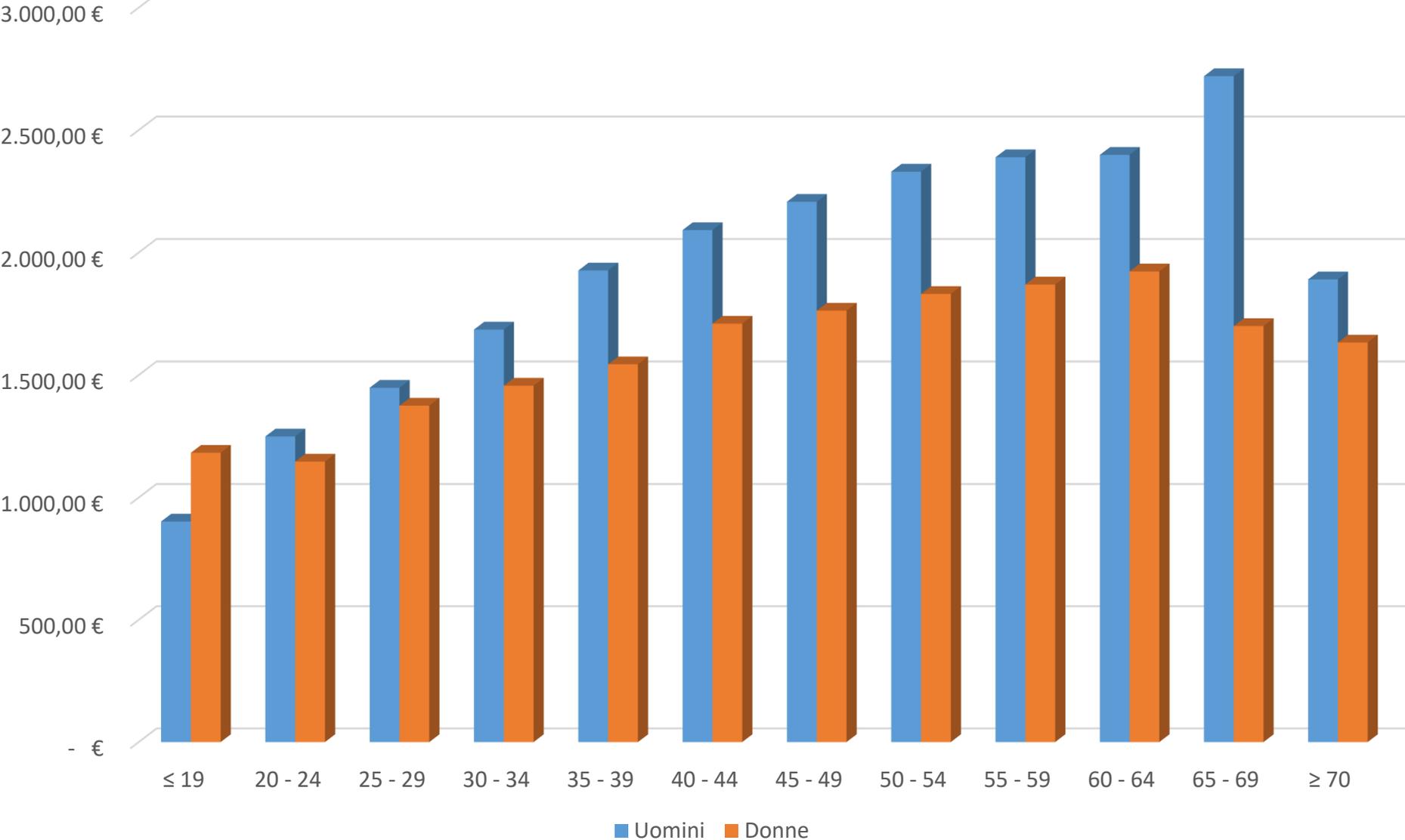
## CONTI INDIVIDUALI MEDI



## RETRIBUZIONE MEDIA



# CONTRIBUTI MEDI



**CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE DEGLI EX ATTIVI AL 31.12.2023, PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO**

Classi di età	UOMINI					DONNE					TOTALE				
	Num.	Anz. in anni	Retrib. Media	Contributi medi	Conti indiv. Medi	Num.	Anz. in anni	Retrib. Media	Contributi medi	Conti indiv. Medi	Num.	Anz. in anni	Retrib. Media	Contributi medi	Conti indiv. Medi
≤ 19	6	0,50	8.470,78 €	423,59	377,91 €	2	1,00	5.373,92 €	268,71 €	360,26 €	8	0,63	7.696,57 €	384,87 €	373,50 €
20 - 24	174	1,38	7.296,75 €	364,85	642,68 €	86	1,50	7.722,27 €	386,13 €	666,27 €	260	1,42	7.437,50 €	371,89 €	650,48 €
25 - 29	652	3,09	7.602,26 €	380,12	1.228,33 €	458	2,89	6.324,93 €	316,26 €	1.081,75 €	1.110	3,01	7.075,22 €	353,77 €	1.167,85 €
30 - 34	1.023	4,45	5.131,74 €	256,59	1.743,35 €	793	4,91	4.928,39 €	246,43 €	1.843,94 €	1.816	4,65	5.042,94 €	252,15 €	1.787,27 €
35 - 39	940	6,72	4.516,98 €	225,86	2.849,71 €	801	6,42	3.700,90 €	185,05 €	2.562,51 €	1.741	6,58	4.141,52 €	207,08 €	2.717,58 €
40 - 44	755	8,43	5.529,48 €	276,48	4.595,25 €	740	8,62	4.375,94 €	218,80 €	3.544,13 €	1.495	8,52	4.958,50 €	247,93 €	4.074,96 €
45 - 49	708	10,00	5.342,31 €	267,12	5.958,87 €	696	10,50	4.056,63 €	202,84 €	4.533,16 €	1.404	10,25	4.704,96 €	235,25 €	5.252,11 €
50 - 54	665	11,54	5.390,20 €	269,52	6.574,32 €	545	11,53	4.494,08 €	224,71 €	5.299,94 €	1.210	11,54	4.986,58 €	249,34 €	6.000,32 €
55 - 59	476	14,05	5.125,88 €	256,30	8.028,00 €	383	12,75	3.214,71 €	160,74 €	5.114,67 €	859	13,47	4.273,75 €	213,69 €	6.729,04 €
60 - 64	364	15,84	8.714,97 €	435,75	10.819,24 €	228	16,78	6.289,65 €	314,49 €	8.791,95 €	592	16,20	7.780,89 €	389,05 €	10.038,46 €
65 - 69	257	16,82	4.686,06 €	234,31	8.113,29 €	110	18,87	2.901,16 €	145,06 €	9.107,78 €	367	17,44	4.151,08 €	207,56 €	8.411,36 €
≥ 70	149	17,30	143,44 €	7,17	3.695,62 €	50	24,24	335,46 €	16,78 €	4.465,10 €	199	19,05	191,69 €	9,59 €	3.888,95 €
<b>Totale</b>	<b>6.169</b>	<b>8,69</b>	<b>5.536,12 €</b>	<b>276,81</b>	<b>4.511,70 €</b>	<b>4.892</b>	<b>8,68</b>	<b>4.488,22 €</b>	<b>224,42 €</b>	<b>3.663,75 €</b>	<b>11.061</b>	<b>8,69</b>	<b>5.072,66 €</b>	<b>253,64 €</b>	<b>4.136,67 €</b>

# NUMEROSITA'

1.200,00

1.000,00

800,00

600,00

400,00

200,00

≤ 19

20 - 24

25 - 29

30 - 34

35 - 39

40 - 44

45 - 49

50 - 54

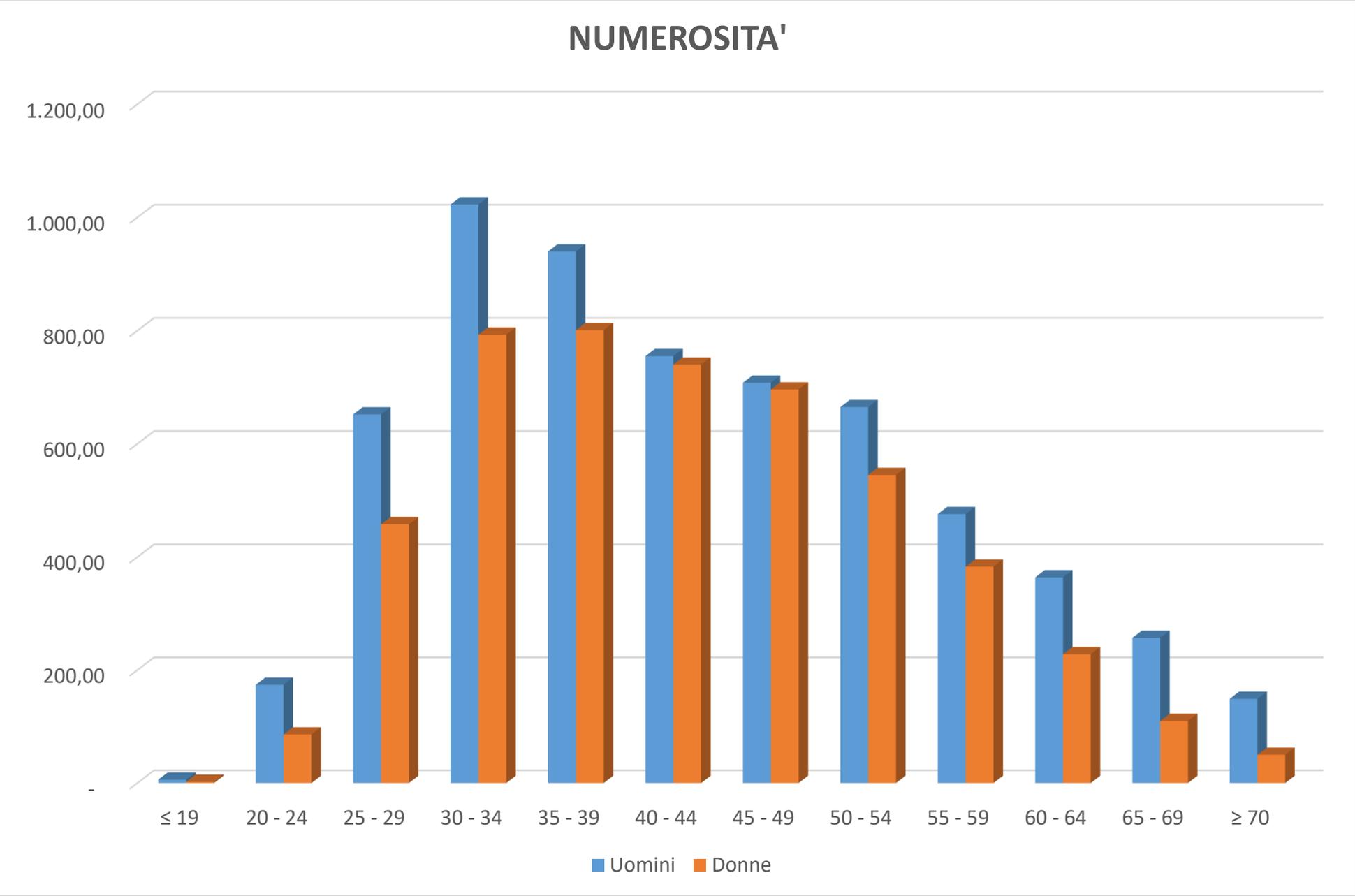
55 - 59

60 - 64

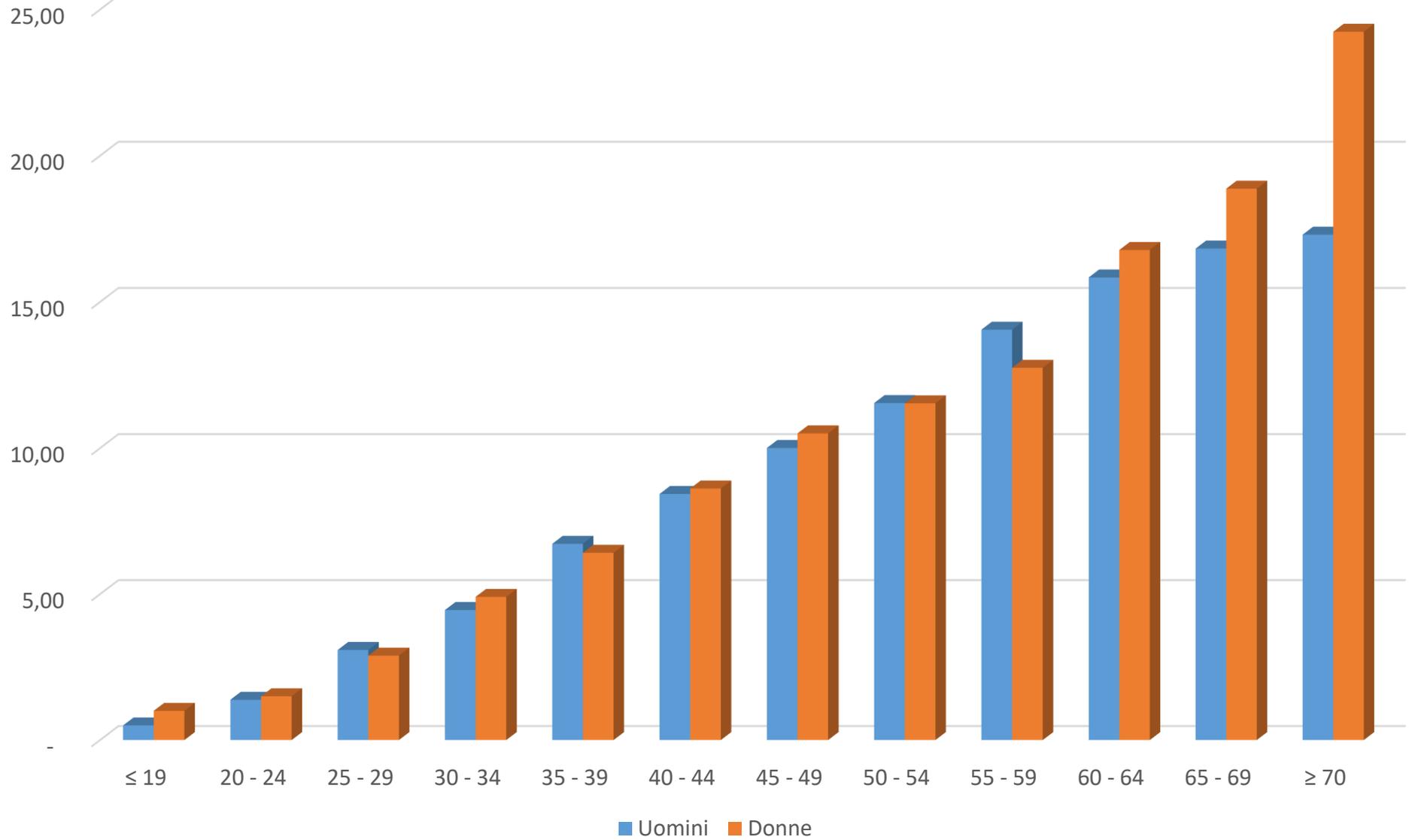
65 - 69

≥ 70

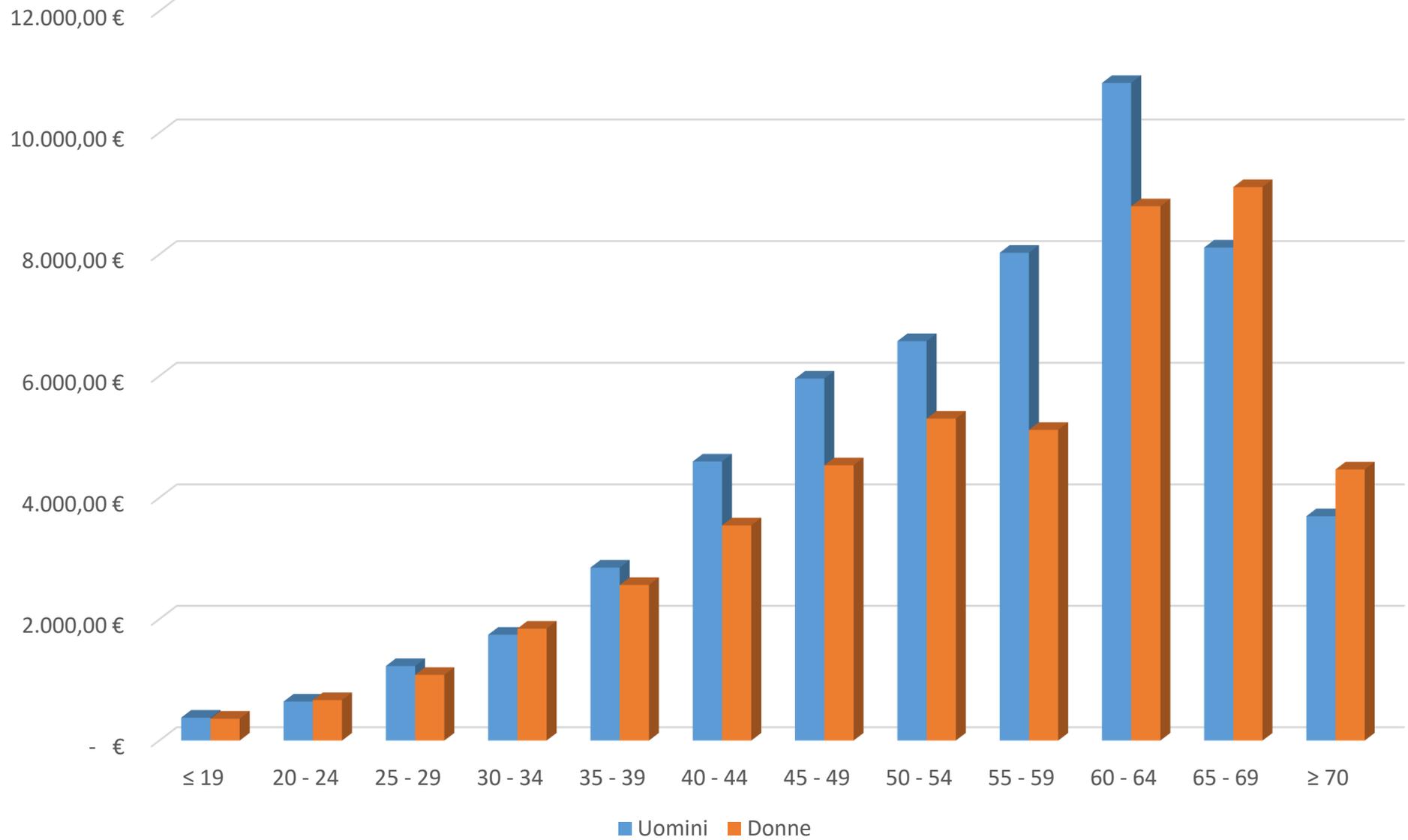
■ Uomini ■ Donne



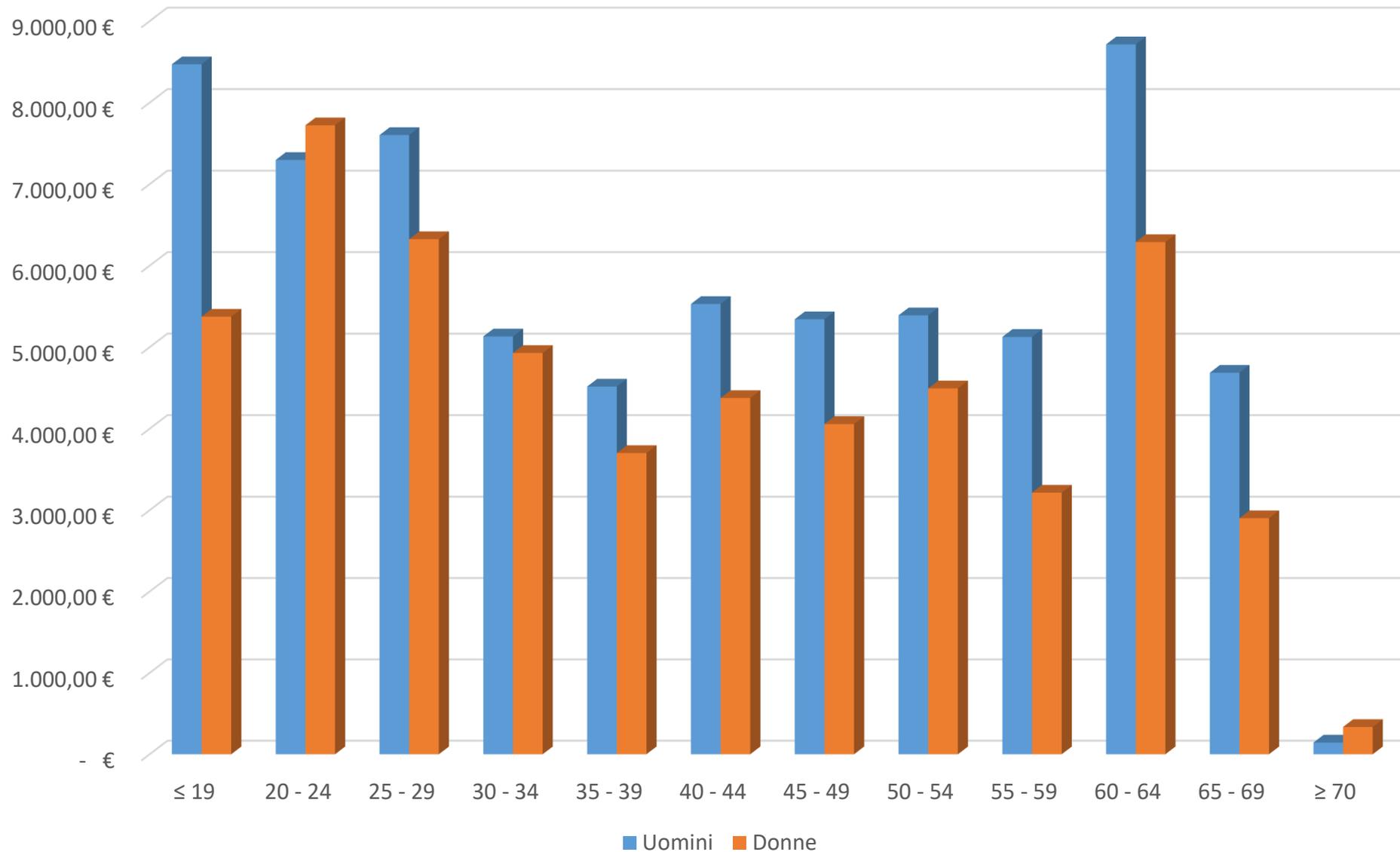
# ANZIANITA'



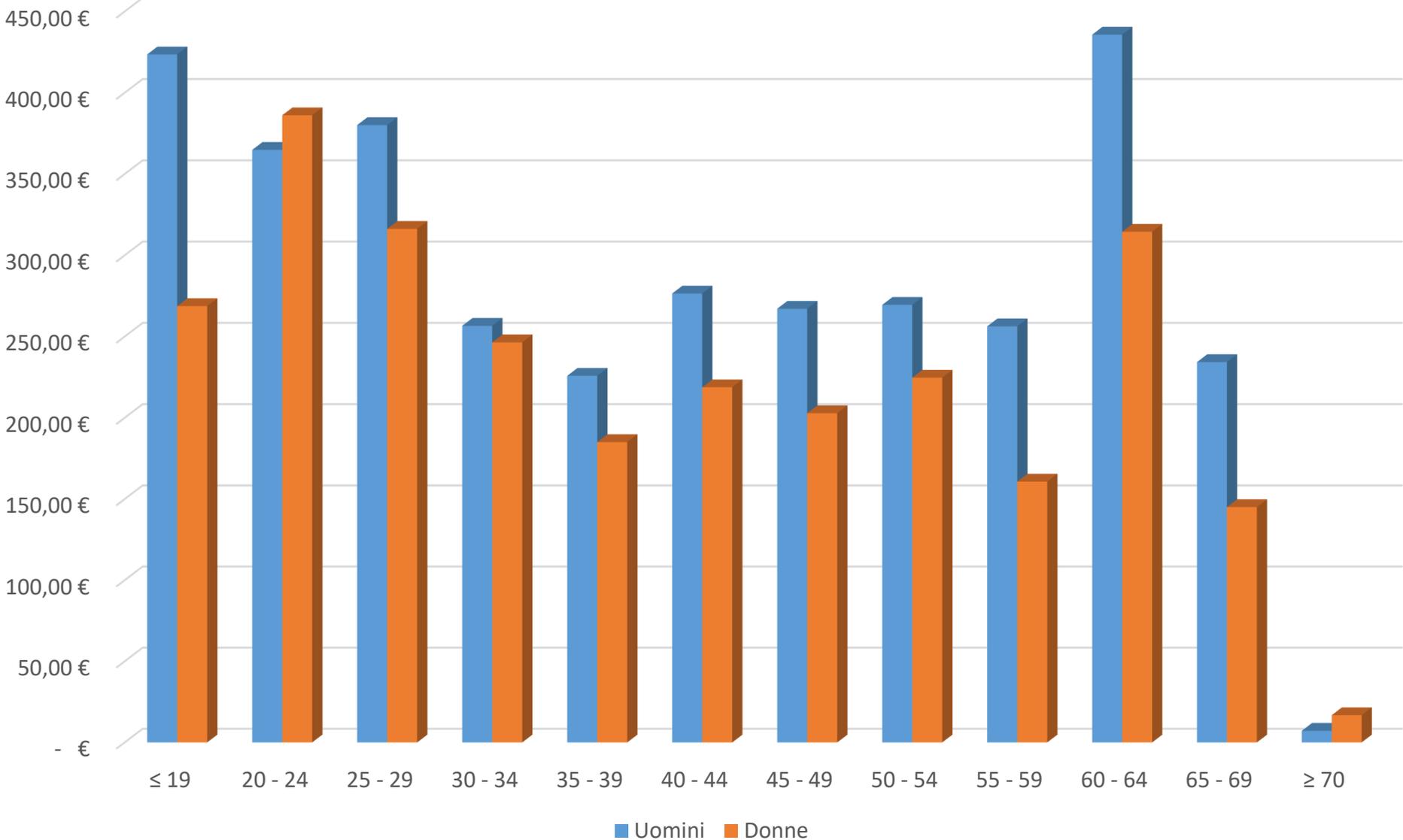
## CONTI INDIVIDUALI MEDI



## RETRIBUZIONE MEDIA



# CONTRIBUTI MEDI



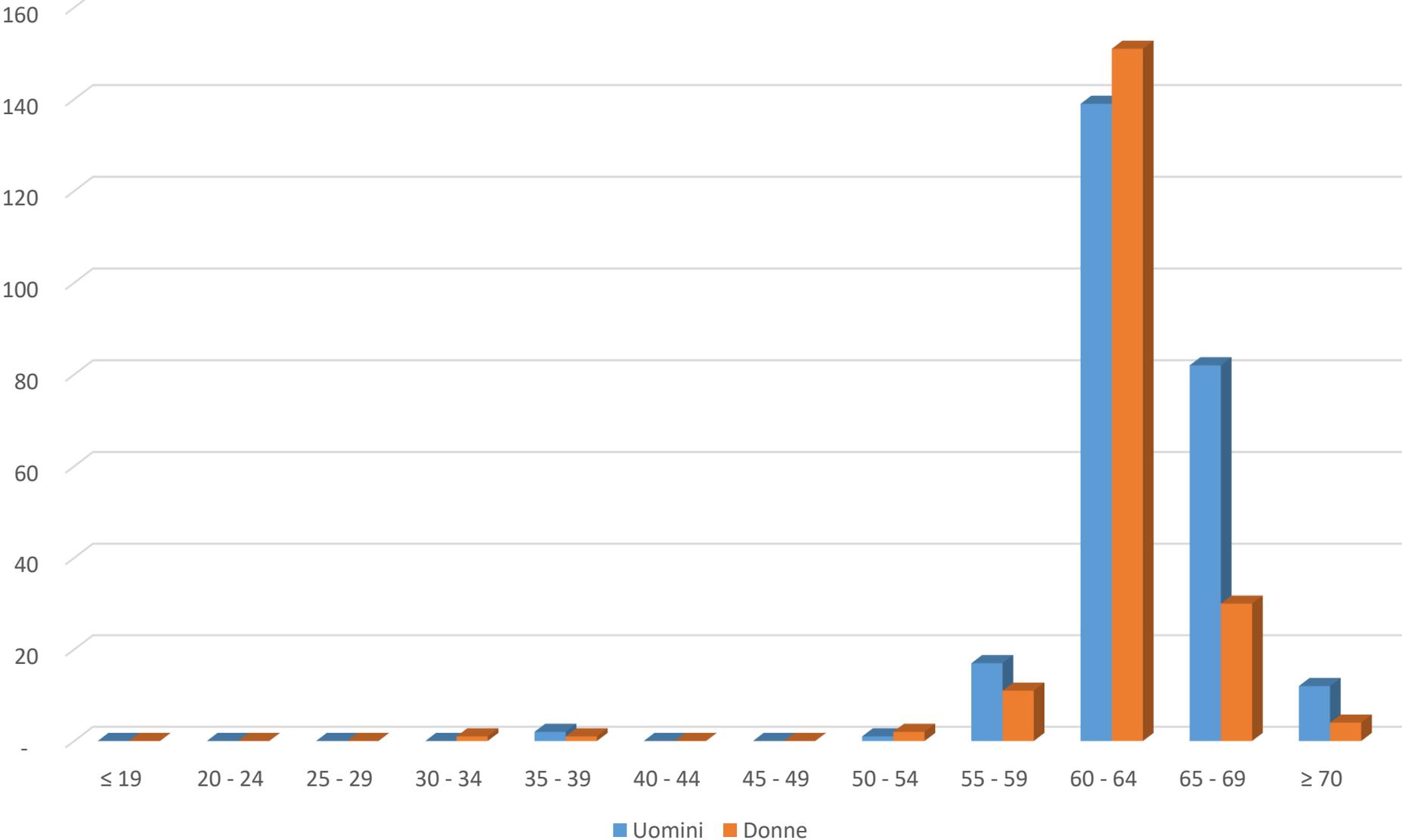
NUMERO EROGAZIONI PER TIPOLOGIA, SESSO E FASCE DI ETA' AL 31/12/2023

Classi di età	UOMINI				DONNE				TOTALE			
	Pensioni	Decessi	Altre cause	Totale	Pensioni	Decessi	Altre cause	Totale	Pensioni	Decessi	Altre cause	Totale
≤ 19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20 - 24	-	-	14	14	-	-	11	11	-	-	25	25
25 - 29	-	-	88	88	-	-	61	61	-	-	149	149
30 - 34	-	-	153	153	1	-	156	157	1	-	309	310
35 - 39	2	1	166	169	1	-	127	128	3	1	293	297
40 - 44	-	1	131	132	-	-	121	121	-	1	252	253
45 - 49	-	2	137	139	-	4	125	129	-	6	262	268
50 - 54	1	2	129	132	2	2	90	94	3	4	219	226
55 - 59	17	9	86	112	11	1	74	86	28	10	160	198
60 - 64	139	5	82	226	151	3	45	199	290	8	127	425
65 - 69	82	1	19	102	30	-	9	39	112	1	28	141
≥ 70	12	-	-	12	4	-	-	4	16	-	-	16
<b>Totale</b>	<b>253</b>	<b>21</b>	<b>1.005</b>	<b>1.279</b>	<b>200</b>	<b>10</b>	<b>819</b>	<b>1.029</b>	<b>453</b>	<b>31</b>	<b>1.824</b>	<b>2.308</b>

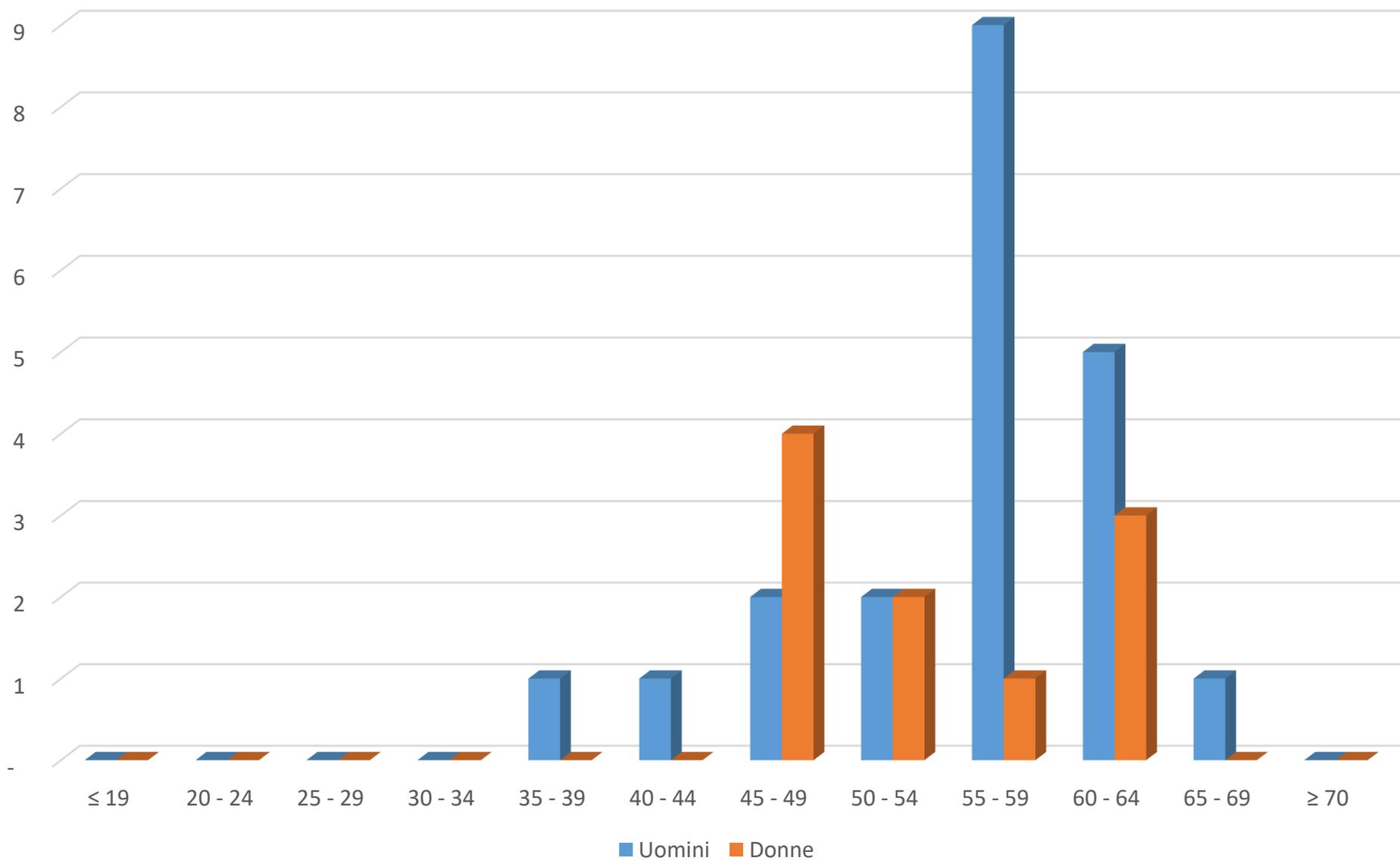
IMPORTI MEDI EROGAZIONI PER TIPOLOGIA, SESSO E FASCE DI ETA' AL 31/12/2023

Classi di età	UOMINI				DONNE				TOTALE			
	Pensioni	Decessi	Altre cause	Totale	Pensioni	Decessi	Altre cause	Totale	Pensioni	Decessi	Altre cause	Totale
≤ 19	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
20 - 24	- €	- €	1.805,46 €	1.805,46 €	- €	- €	1.895,74 €	1.895,74 €	- €	- €	1.845,18 €	1.845,18 €
25 - 29	- €	- €	3.306,54 €	3.306,54 €	- €	- €	3.286,47 €	3.286,47 €	- €	- €	3.298,33 €	3.298,33 €
30 - 34	- €	- €	5.552,57 €	5.552,57 €	4.042,82 €	- €	4.972,57 €	4.966,65 €	4.042,82 €	- €	5.259,76 €	5.255,83 €
35 - 39	18.027,51 €	15.177,18 €	10.040,09 €	10.165,01 €	20.519,20 €	- €	9.575,76 €	9.661,25 €	18.858,07 €	15.177,18 €	9.838,83 €	9.947,90 €
40 - 44	- €	10.114,13 €	14.311,33 €	14.279,53 €	- €	- €	12.147,99 €	12.147,99 €	- €	10.114,13 €	13.272,58 €	13.260,10 €
45 - 49	- €	26.376,18 €	21.143,84 €	21.219,13 €	- €	21.123,53 €	19.114,27 €	19.176,58 €	- €	22.874,41 €	20.175,54 €	20.235,96 €
50 - 54	7.101,47 €	30.573,71 €	27.831,21 €	27.715,71 €	8.232,13 €	34.640,31 €	21.876,57 €	21.857,83 €	7.855,24 €	32.607,01 €	25.384,10 €	25.279,25 €
55 - 59	49.615,93 €	34.207,75 €	37.954,88 €	39.423,75 €	43.035,01 €	39.557,59 €	24.299,51 €	26.873,33 €	47.030,57 €	34.742,73 €	31.639,27 €	33.972,56 €
60 - 64	54.002,86 €	36.914,15 €	41.895,02 €	49.231,68 €	46.109,87 €	10.057,79 €	30.330,95 €	41.998,27 €	49.893,06 €	26.843,02 €	37.797,52 €	45.844,74 €
65 - 69	47.861,27 €	15.887,91 €	38.348,64 €	45.775,84 €	32.179,72 €	- €	21.477,10 €	29.709,89 €	43.660,85 €	15.887,91 €	32.925,65 €	41.332,07 €
≥ 70	17.639,99 €	- €	- €	17.639,99 €	14.400,27 €	- €	- €	14.400,27 €	16.830,06 €	- €	- €	16.830,06 €
<b>Totale</b>	<b>49.523,04 €</b>	<b>30.834,26 €</b>	<b>18.529,65 €</b>	<b>24.862,51 €</b>	<b>42.499,97 €</b>	<b>22.350,57 €</b>	<b>13.916,49 €</b>	<b>19.554,04 €</b>	<b>46.422,35 €</b>	<b>28.097,59 €</b>	<b>16.458,28 €</b>	<b>22.495,78 €</b>

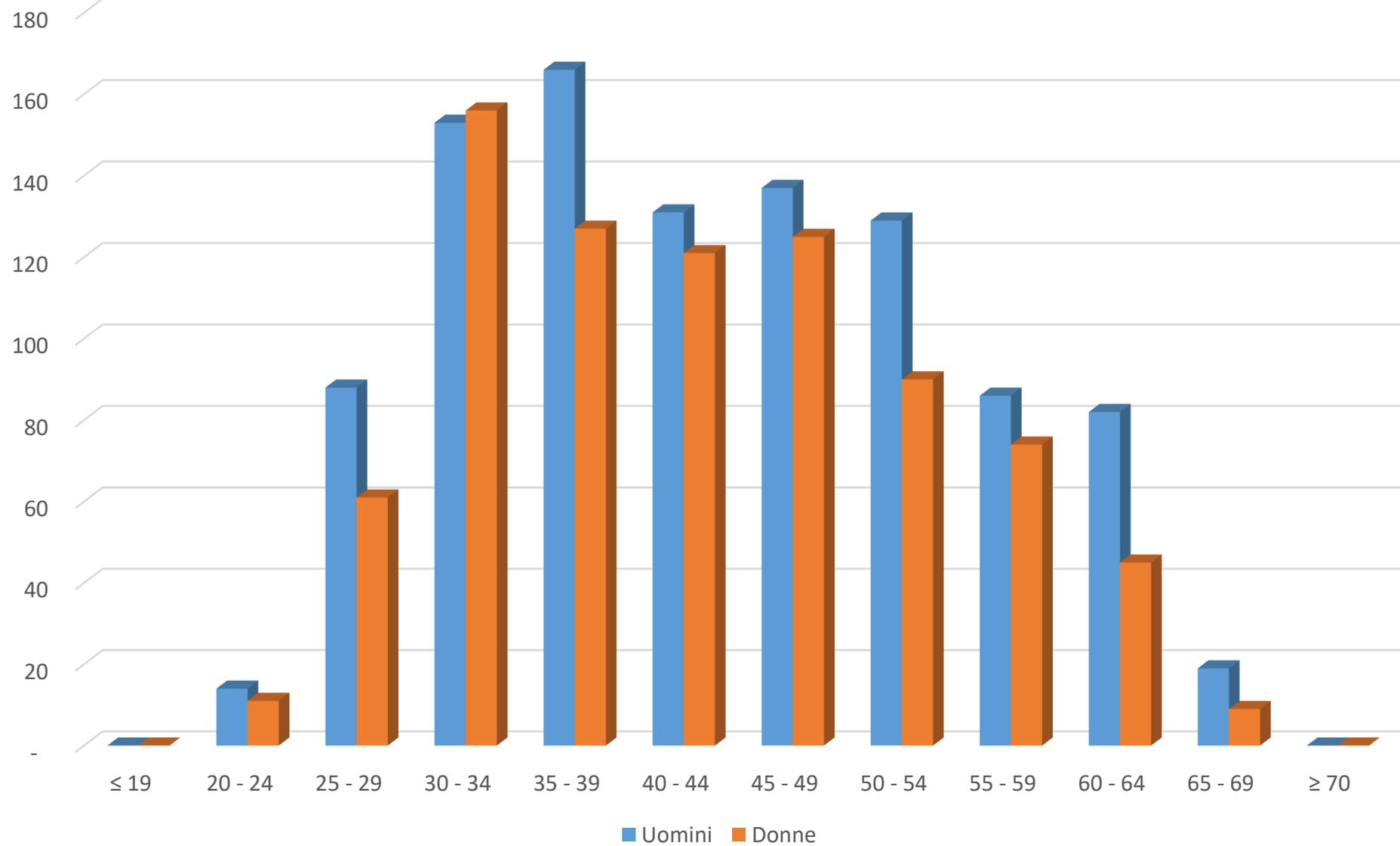
# NUMEROSITA' PRESTAZIONI PER PENSIONAMENTO



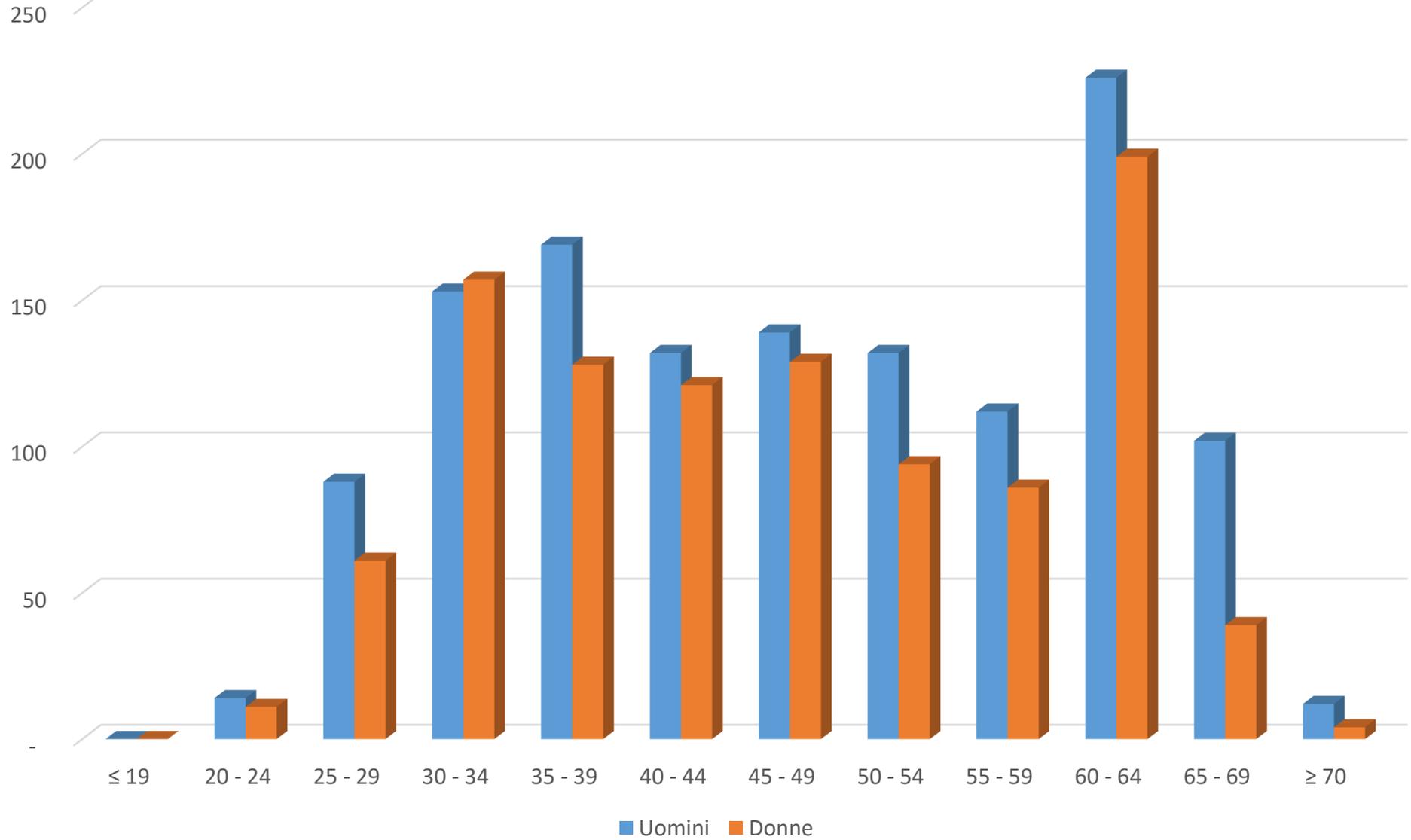
## NUMEROSITA' PRESTAZIONI PER DECESSO



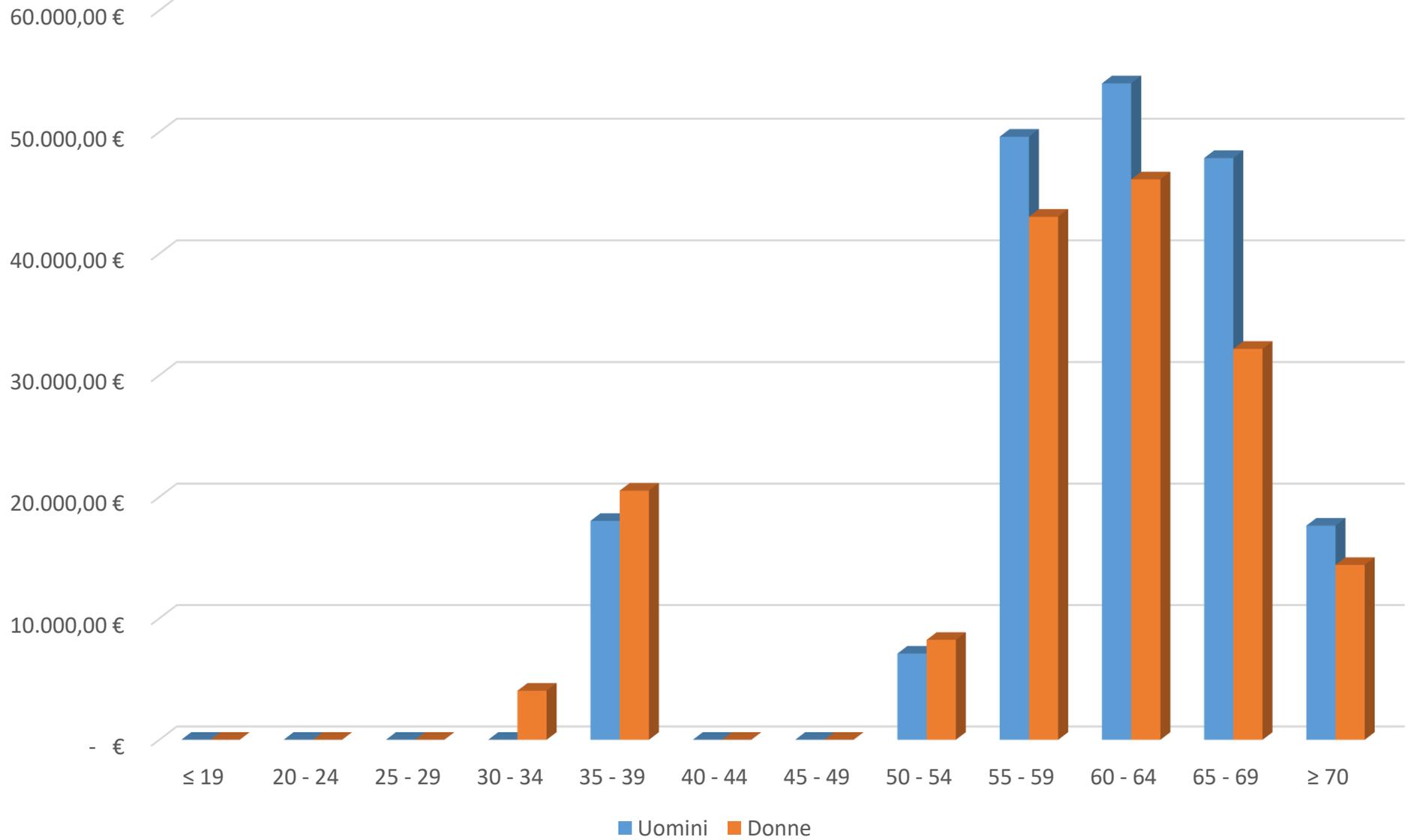
## NUMEROSITA' PRESTAZIONI PER ALTRE CAUSE



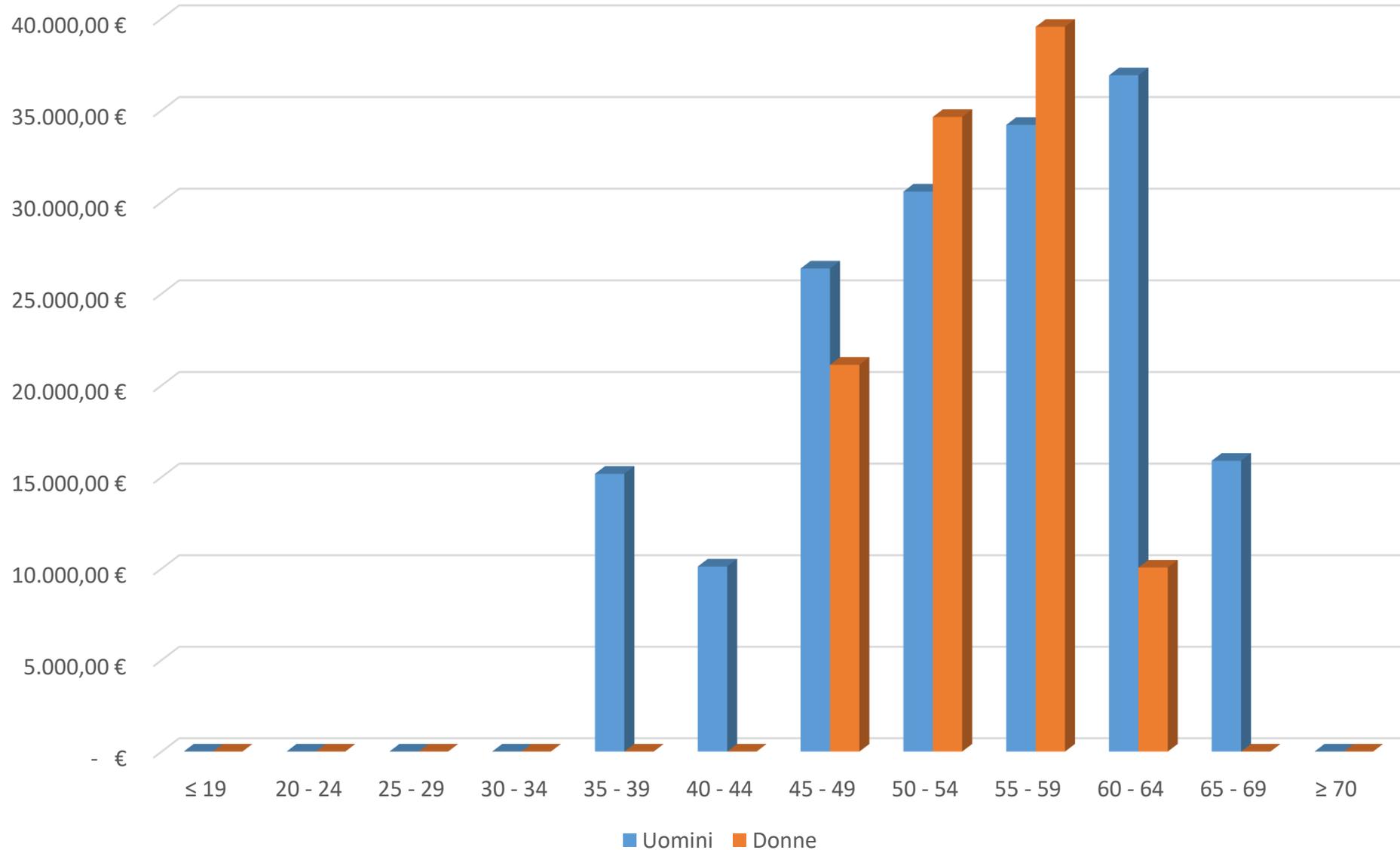
## NUMEROSITA' PRESTAZIONI TOTALI



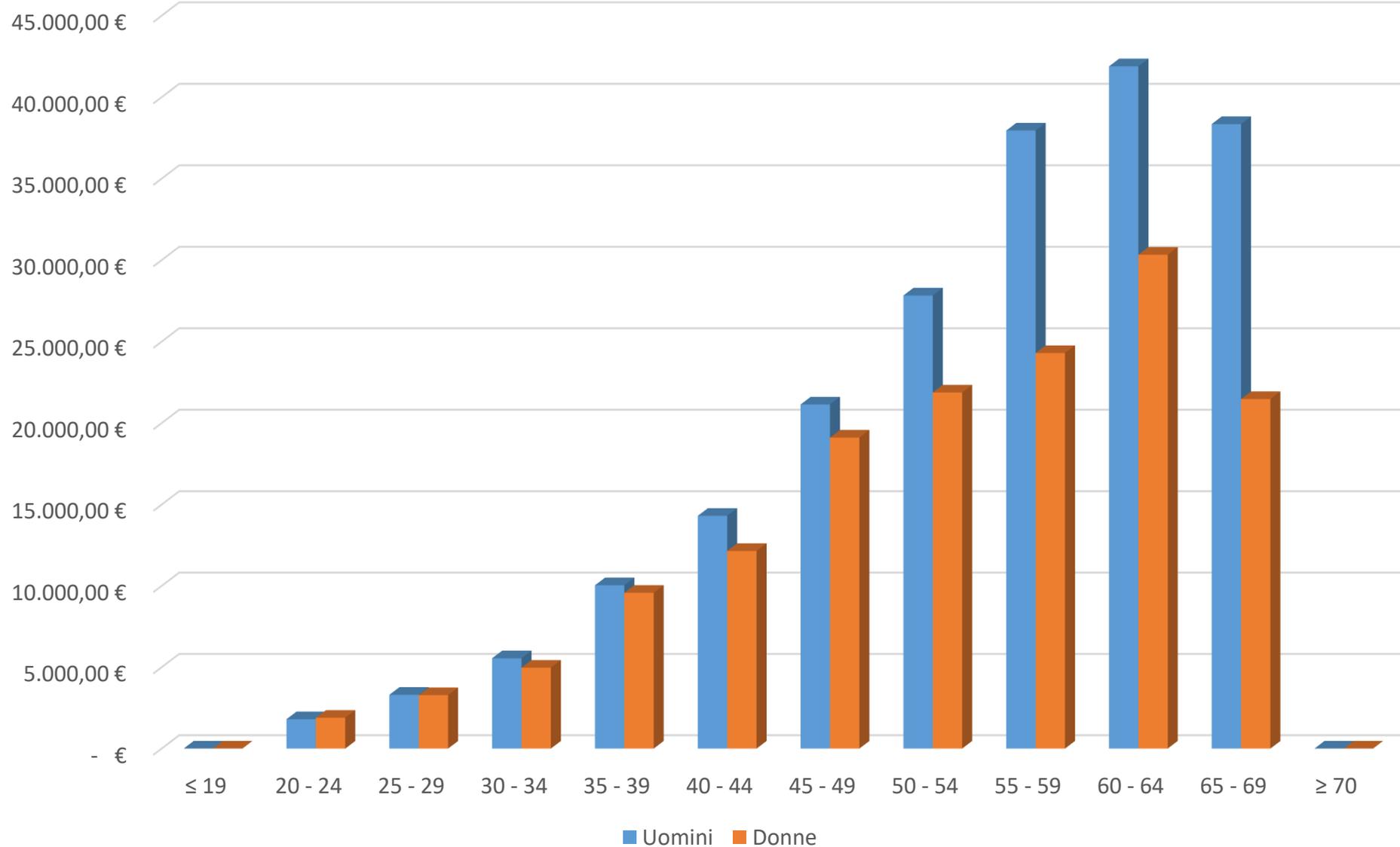
## IMPORTO MEDIO DELLE PRESTAZIONI PER PENSIONAMENTO



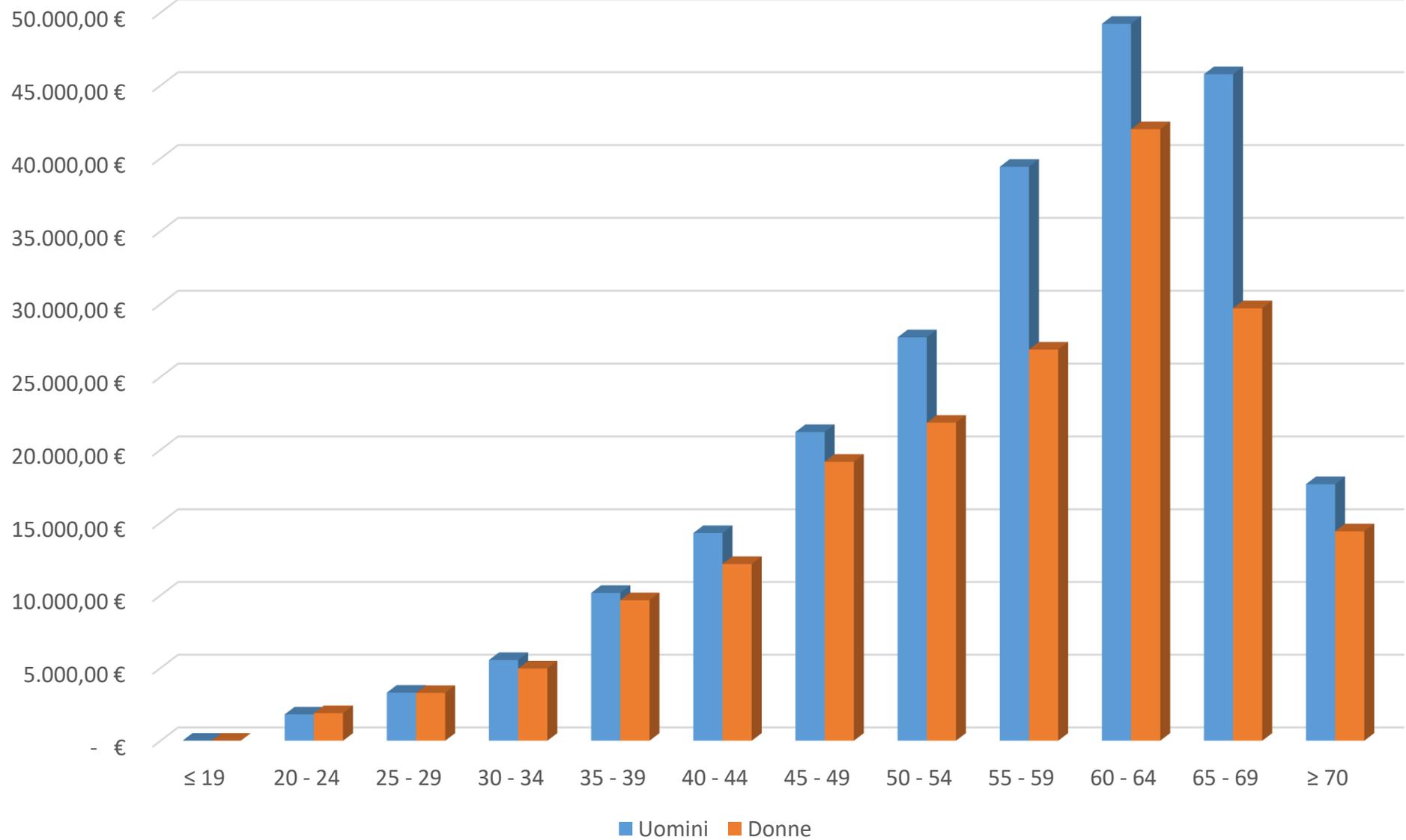
## IMPORTO MEDIO DELLE PRESTAZIONI PER DECESSO



## IMPORTO MEDIO DELLE PRESTAZIONI PER ALTRE CAUSE



## IMPORTO MEDIO DELLE PRESTAZIONI TOTALI



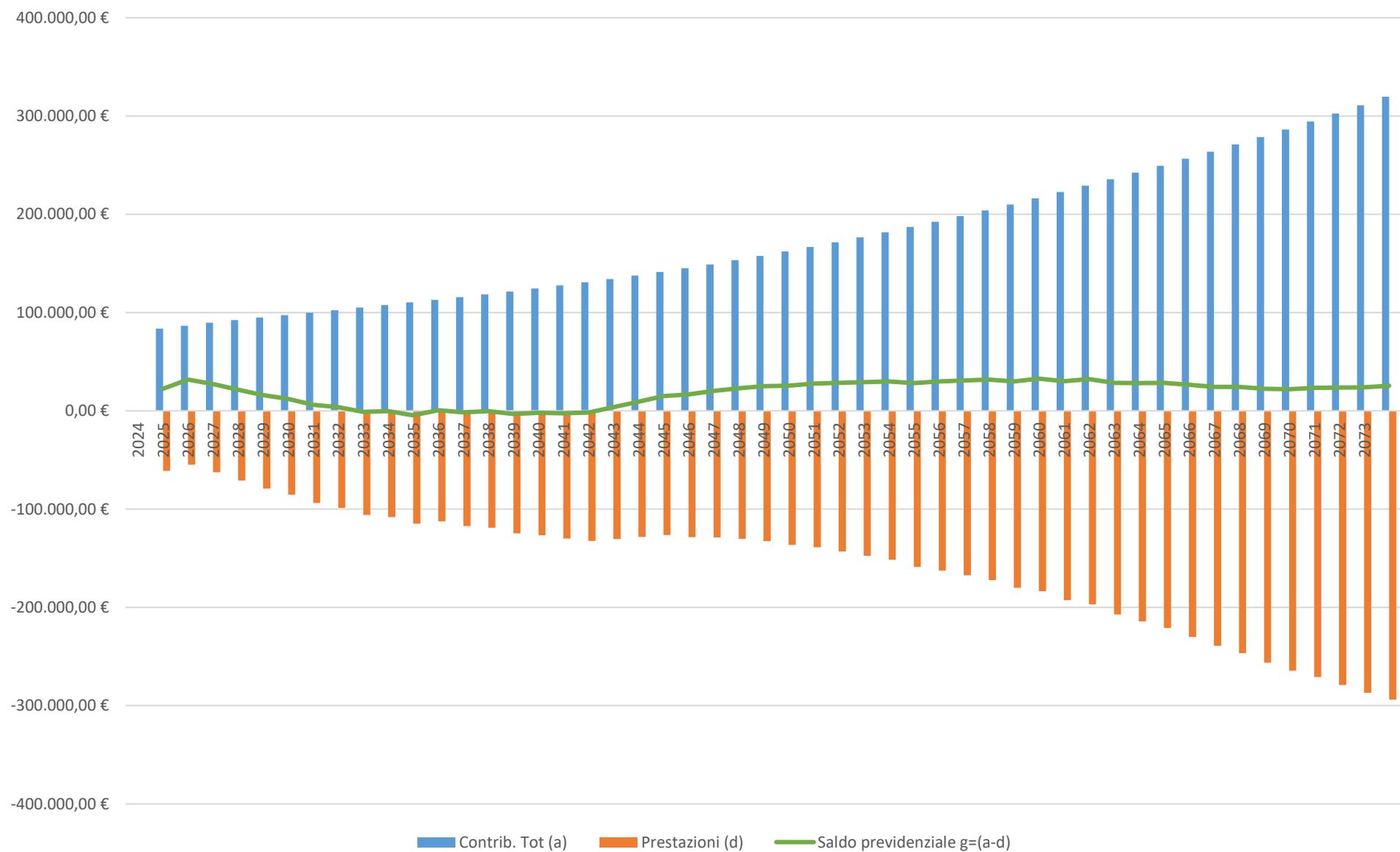
**BILANCIO PREVISIVO PER GLI ANNI 2024 – 2073 "BTA STANDARD" (importi in migliaia di euro)**

Anno	ENTRATE					USCITE			Saldo previdenziale g=(a-d)	Saldo corrente h=(c- f)	Patrimonio a fine anno
	Contributi		Contrib. Tot (a)	Rendimenti patrimoniali (b)	Totale entrate c=(a+b)	Prestazioni (d)	Spese gestione (e)	Totale uscite f=(d+e)			
	Iscritti	Azienda									
2024	41.777 €	41.777 €	83.554 €	15.540 €	99.094 €	61.090 €	2.293 €	63.384 €	22.464 €	35.710 €	1.006.947 €
2025	43.323 €	43.323 €	86.646 €	19.132 €	105.778 €	54.863 €	2.337 €	57.200 €	31.783 €	48.578 €	1.055.526 €
2026	44.839 €	44.839 €	89.678 €	20.055 €	109.733 €	62.531 €	2.381 €	64.912 €	27.148 €	44.822 €	1.100.347 €
2027	46.184 €	46.184 €	92.369 €	19.806 €	112.175 €	70.976 €	2.424 €	73.400 €	21.393 €	38.775 €	1.139.122 €
2028	47.431 €	47.431 €	94.863 €	22.782 €	117.645 €	79.006 €	2.472 €	81.479 €	15.856 €	36.166 €	1.175.288 €
2029	48.665 €	48.665 €	97.329 €	23.506 €	120.835 €	85.210 €	2.522 €	87.732 €	12.119 €	33.103 €	1.208.391 €
2030	49.930 €	49.930 €	99.860 €	24.168 €	124.028 €	93.638 €	2.572 €	96.211 €	6.221 €	27.817 €	1.236.208 €
2031	51.228 €	51.228 €	102.456 €	24.724 €	127.180 €	98.812 €	2.624 €	101.435 €	3.644 €	25.745 €	1.261.953 €
2032	52.488 €	52.488 €	104.976 €	25.239 €	130.216 €	105.990 €	2.676 €	108.666 €	-1.013 €	21.549 €	1.283.502 €
2033	53.779 €	53.779 €	107.559 €	25.670 €	133.229 €	108.011 €	2.730 €	110.741 €	-452 €	22.488 €	1.305.990 €
2034	55.102 €	55.102 €	110.205 €	26.120 €	136.325 €	114.746 €	2.784 €	117.530 €	-4.541 €	18.795 €	1.324.785 €
2035	56.458 €	56.458 €	112.916 €	26.496 €	139.412 €	112.363 €	2.840 €	115.203 €	552 €	24.208 €	1.348.993 €
2036	57.847 €	57.847 €	115.694 €	26.980 €	142.673 €	117.311 €	2.897 €	120.208 €	-1.617 €	22.466 €	1.371.459 €
2037	59.270 €	59.270 €	118.540 €	27.429 €	145.969 €	118.897 €	2.955 €	121.852 €	-358 €	24.117 €	1.395.575 €
2038	60.728 €	60.728 €	121.456 €	27.912 €	149.367 €	124.603 €	3.014 €	127.617 €	-3.147 €	21.750 €	1.417.326 €
2039	62.222 €	62.222 €	124.444 €	28.347 €	152.790 €	126.496 €	3.074 €	129.570 €	-2.052 €	23.220 €	1.440.546 €
2040	63.752 €	63.752 €	127.505 €	28.811 €	156.316 €	130.038 €	3.136 €	133.174 €	-2.533 €	23.142 €	1.463.688 €
2041	65.321 €	65.321 €	130.641 €	29.274 €	159.915 €	132.455 €	3.198 €	135.654 €	-1.814 €	24.261 €	1.487.949 €
2042	67.058 €	67.058 €	134.117 €	29.759 €	163.876 €	130.422 €	3.262 €	133.684 €	3.695 €	30.191 €	1.518.140 €
2043	68.842 €	68.842 €	137.684 €	30.363 €	168.047 €	128.363 €	3.328 €	131.691 €	9.321 €	36.356 €	1.554.496 €
2044	70.673 €	70.673 €	141.346 €	31.090 €	172.436 €	126.291 €	3.394 €	129.685 €	15.055 €	42.751 €	1.597.247 €
2045	72.553 €	72.553 €	145.106 €	31.945 €	177.051 €	128.514 €	3.462 €	131.976 €	16.593 €	45.076 €	1.642.323 €
2046	74.483 €	74.483 €	148.966 €	32.846 €	181.813 €	128.724 €	3.531 €	132.255 €	20.242 €	49.558 €	1.691.881 €
2047	76.606 €	76.606 €	153.212 €	33.838 €	187.049 €	130.217 €	3.602 €	133.819 €	22.994 €	53.230 €	1.745.110 €

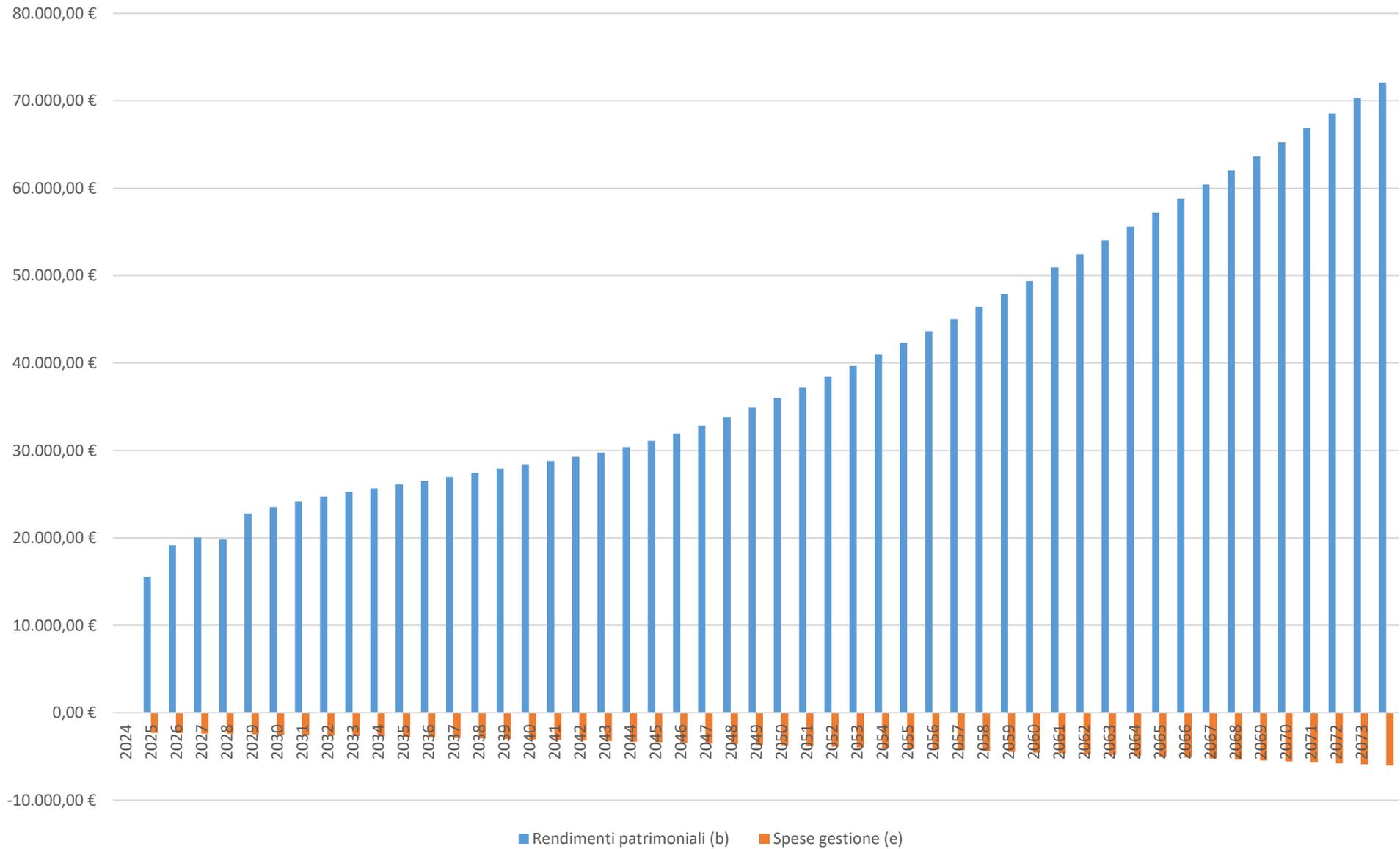
**BILANCIO PREVISIVO PER GLI ANNI 2024 – 2073 "BTA STANDARD" (importi in migliaia di euro)**

Anno	ENTRATE					USCITE			Saldo previdenziale g=(a-d)	Saldo corrente h=(c- f)	Patrimonio a fine anno
	Contributi		Contrib. Tot (a)	Rendimenti patrimoniali (b)	Totale entrate c=(a+b)	Prestazioni (d)	Spese gestione (e)	Totale uscite f=(d+e)			
	Iscritti	Azienda									
2048	78.789 €	78.789 €	157.578 €	34.902 €	192.480 €	132.600 €	3.674 €	136.274 €	24.978 €	56.206 €	1.801.317 €
2049	81.035 €	81.035 €	162.069 €	36.026 €	198.095 €	136.455 €	3.747 €	140.202 €	25.615 €	57.894 €	1.859.210 €
2050	83.344 €	83.344 €	166.688 €	37.184 €	203.872 €	138.921 €	3.822 €	142.743 €	27.767 €	61.129 €	1.920.340 €
2051	85.719 €	85.719 €	171.439 €	38.407 €	209.846 €	143.057 €	3.899 €	146.956 €	28.381 €	62.889 €	1.983.229 €
2052	88.240 €	88.240 €	176.479 €	39.665 €	216.144 €	147.414 €	3.977 €	151.391 €	29.065 €	64.752 €	2.047.981 €
2053	90.834 €	90.834 €	181.668 €	40.960 €	222.627 €	151.684 €	4.056 €	155.740 €	29.984 €	66.887 €	2.114.869 €
2054	93.504 €	93.504 €	187.009 €	42.297 €	229.306 €	158.698 €	4.137 €	162.835 €	28.311 €	66.471 €	2.181.339 €
2055	96.253 €	96.253 €	192.507 €	43.627 €	236.133 €	162.585 €	4.220 €	166.805 €	29.922 €	69.329 €	2.250.668 €
2056	99.083 €	99.083 €	198.166 €	45.013 €	243.180 €	167.315 €	4.305 €	171.620 €	30.851 €	71.560 €	2.322.227 €
2057	102.006 €	102.006 €	204.012 €	46.445 €	250.457 €	172.267 €	4.391 €	176.658 €	31.745 €	73.799 €	2.396.027 €
2058	105.015 €	105.015 €	210.031 €	47.921 €	257.951 €	180.036 €	4.479 €	184.514 €	29.995 €	73.437 €	2.469.463 €
2059	108.113 €	108.113 €	216.226 €	49.389 €	265.616 €	183.471 €	4.568 €	188.039 €	32.756 €	77.577 €	2.547.040 €
2060	111.303 €	111.303 €	222.605 €	50.941 €	273.546 €	192.568 €	4.659 €	197.227 €	30.037 €	76.319 €	2.623.359 €
2061	114.586 €	114.586 €	229.172 €	52.467 €	281.639 €	196.974 €	4.753 €	201.727 €	32.198 €	79.912 €	2.703.271 €
2062	117.852 €	117.852 €	235.703 €	54.065 €	289.769 €	207.149 €	4.848 €	211.996 €	28.555 €	77.772 €	2.781.043 €
2063	121.210 €	121.210 €	242.421 €	55.621 €	298.042 €	214.117 €	4.945 €	219.062 €	28.303 €	78.980 €	2.860.023 €
2064	124.665 €	124.665 €	249.330 €	57.200 €	306.530 €	220.903 €	5.044 €	225.947 €	28.427 €	80.584 €	2.940.606 €
2065	128.218 €	128.218 €	256.436 €	58.812 €	315.248 €	229.984 €	5.144 €	235.129 €	26.451 €	80.119 €	3.020.726 €
2066	131.872 €	131.872 €	263.744 €	60.415 €	324.159 €	239.295 €	5.247 €	244.542 €	24.449 €	79.617 €	3.100.342 €
2067	135.538 €	135.538 €	271.076 €	62.007 €	333.083 €	246.644 €	5.352 €	251.996 €	24.433 €	81.087 €	3.181.429 €
2068	139.306 €	139.306 €	278.612 €	63.629 €	342.241 €	256.243 €	5.459 €	261.703 €	22.369 €	80.538 €	3.261.967 €
2069	143.179 €	143.179 €	286.358 €	65.239 €	351.597 €	264.406 €	5.569 €	269.975 €	21.951 €	81.622 €	3.343.590 €
2070	147.159 €	147.159 €	294.318 €	66.872 €	361.190 €	270.878 €	5.680 €	276.558 €	23.441 €	84.633 €	3.428.222 €
2071	151.250 €	151.250 €	302.500 €	68.564 €	371.065 €	278.945 €	5.793 €	284.738 €	23.555 €	86.326 €	3.514.549 €
2072	155.455 €	155.455 €	310.910 €	70.291 €	381.201 €	286.996 €	5.909 €	292.905 €	23.914 €	88.295 €	3.602.844 €
2073	159.777 €	159.777 €	319.553 €	72.057 €	391.610 €	294.010 €	6.028 €	300.038 €	25.543 €	91.573 €	3.694.417 €

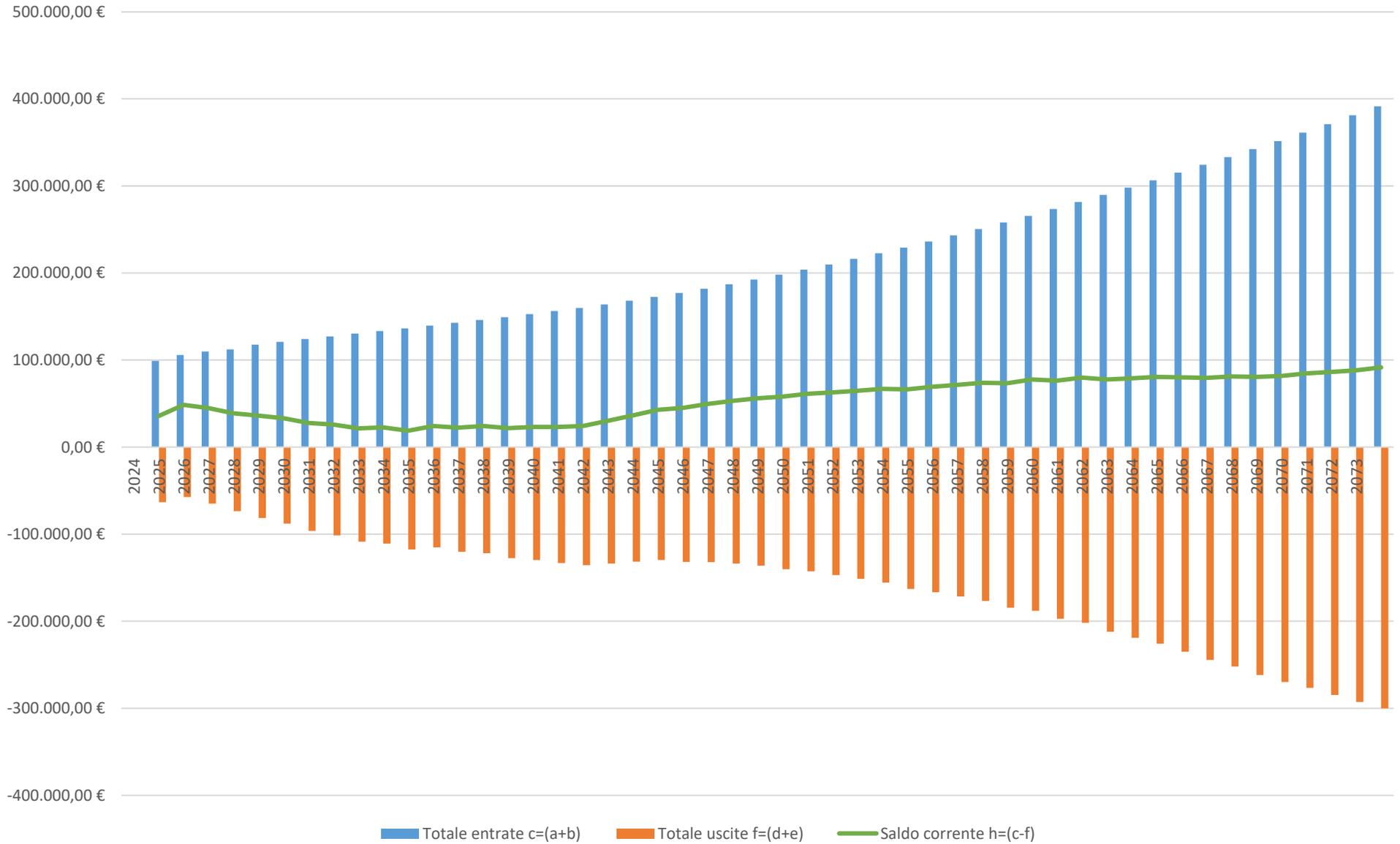
# ANDAMENTO CONTRIBUTI-PRESTAZIONI-SALDO PREVIDENZIALE



# ANDAMENTO RENDIMENTI PATRIMONIALI E SPESE DI GESTIONE



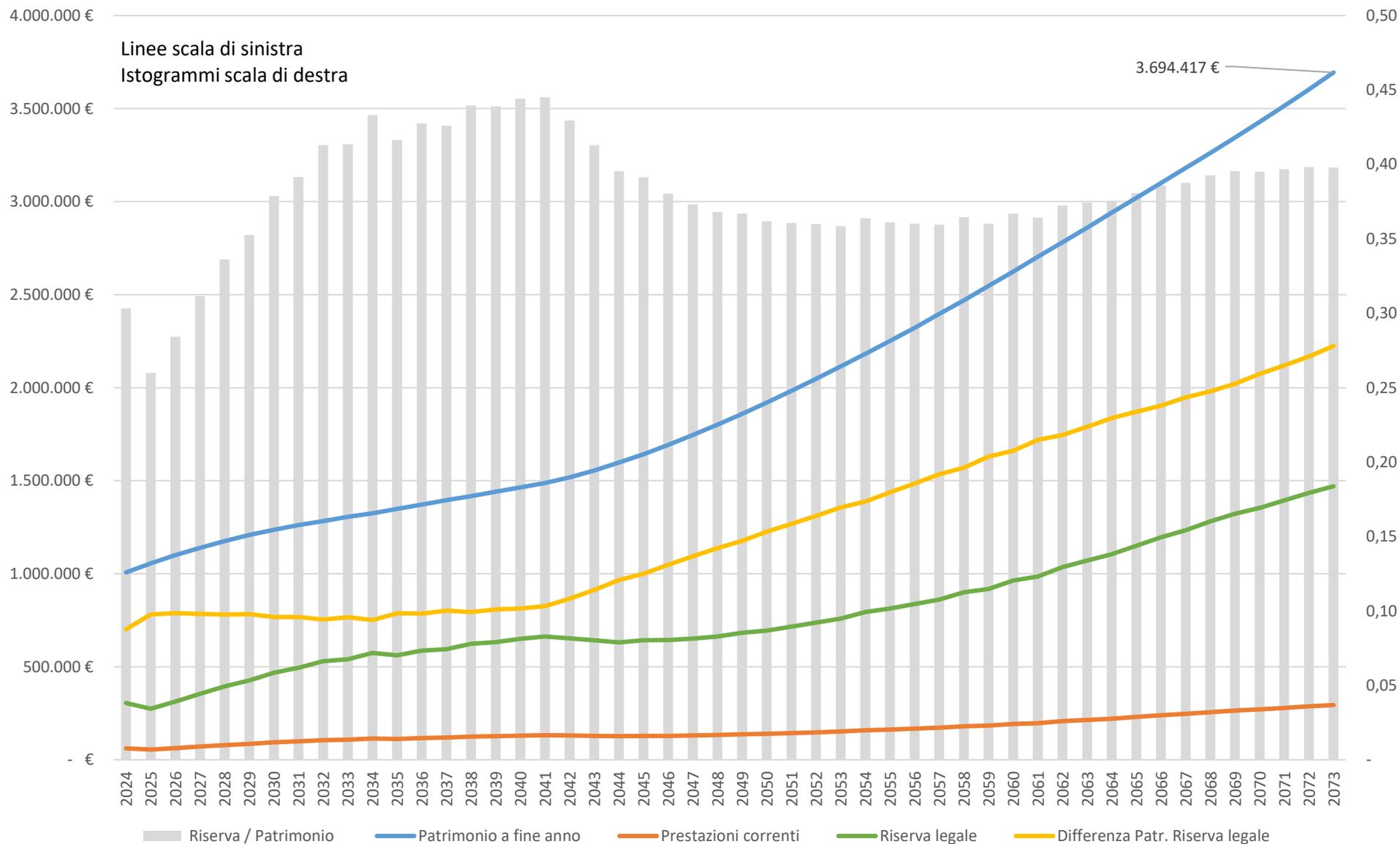
# ANDAMENTO TOT.ENTRATE-TOT.USCITE-SALDO CORRENTE



**COEFFICIENTI DI COPERTURA DELLA RISERVA LEGALE PER GLI ANNI 2024 - 2073**  
(importi in migliaia di euro)

Anno	Patrimonio a fine anno	Prestazioni correnti	Riserva legale	Differenza Patr. Riserva legale	Riserva / Patrimonio
2024	1.006.947 €	61.090 €	305.452 €	701.495 €	0,30
2025	1.055.526 €	54.863 €	274.315 €	781.211 €	0,26
2026	1.100.347 €	62.531 €	312.653 €	787.694 €	0,28
2027	1.139.122 €	70.976 €	354.881 €	784.241 €	0,31
2028	1.175.288 €	79.006 €	395.032 €	780.257 €	0,34
2029	1.208.391 €	85.210 €	426.051 €	782.340 €	0,35
2030	1.236.208 €	93.638 €	468.192 €	768.016 €	0,38
2031	1.261.953 €	98.812 €	494.058 €	767.895 €	0,39
2032	1.283.502 €	105.990 €	529.950 €	753.552 €	0,41
2033	1.305.990 €	108.011 €	540.055 €	765.936 €	0,41
2034	1.324.785 €	114.746 €	573.729 €	751.056 €	0,43
2035	1.348.993 €	112.363 €	561.817 €	787.176 €	0,42
2036	1.371.459 €	117.311 €	586.553 €	784.905 €	0,43
2037	1.395.575 €	118.897 €	594.487 €	801.088 €	0,43
2038	1.417.326 €	124.603 €	623.015 €	794.311 €	0,44
2039	1.440.546 €	126.496 €	632.480 €	808.065 €	0,44
2040	1.463.688 €	130.038 €	650.190 €	813.497 €	0,44
2041	1.487.949 €	132.455 €	662.277 €	825.671 €	0,45
2042	1.518.140 €	130.422 €	652.109 €	866.032 €	0,43
2043	1.554.496 €	128.363 €	641.817 €	912.680 €	0,41
2044	1.597.247 €	126.291 €	631.456 €	965.791 €	0,40
2045	1.642.323 €	128.514 €	642.568 €	999.755 €	0,39
2046	1.691.881 €	128.724 €	643.618 €	1.048.263 €	0,38
2047	1.745.110 €	130.217 €	651.087 €	1.094.023 €	0,37
2048	1.801.317 €	132.600 €	663.000 €	1.138.317 €	0,37
2049	1.859.210 €	136.455 €	682.273 €	1.176.938 €	0,37
2050	1.920.340 €	138.921 €	694.603 €	1.225.736 €	0,36
2051	1.983.229 €	143.057 €	715.287 €	1.267.942 €	0,36
2052	2.047.981 €	147.414 €	737.072 €	1.310.910 €	0,36
2053	2.114.869 €	151.684 €	758.418 €	1.356.451 €	0,36
2054	2.181.339 €	158.698 €	793.490 €	1.387.849 €	0,36
2055	2.250.668 €	162.585 €	812.923 €	1.437.745 €	0,36
2056	2.322.227 €	167.315 €	836.576 €	1.485.651 €	0,36
2057	2.396.027 €	172.267 €	861.334 €	1.534.692 €	0,36
2058	2.469.463 €	180.036 €	900.178 €	1.569.285 €	0,36
2059	2.547.040 €	183.471 €	917.355 €	1.629.685 €	0,36
2060	2.623.359 €	192.568 €	962.840 €	1.660.519 €	0,37
2061	2.703.271 €	196.974 €	984.872 €	1.718.399 €	0,36
2062	2.781.043 €	207.149 €	1.035.743 €	1.745.300 €	0,37
2063	2.860.023 €	214.117 €	1.070.587 €	1.789.435 €	0,37
2064	2.940.606 €	220.903 €	1.104.516 €	1.836.090 €	0,38
2065	3.020.726 €	229.984 €	1.149.922 €	1.870.804 €	0,38
2066	3.100.342 €	239.295 €	1.196.474 €	1.903.868 €	0,39
2067	3.181.429 €	246.644 €	1.233.218 €	1.948.212 €	0,39
2068	3.261.967 €	256.243 €	1.281.217 €	1.980.750 €	0,39
2069	3.343.590 €	264.406 €	1.322.031 €	2.021.558 €	0,40
2070	3.428.222 €	270.878 €	1.354.388 €	2.073.834 €	0,40
2071	3.514.549 €	278.945 €	1.394.725 €	2.119.824 €	0,40
2072	3.602.844 €	286.996 €	1.434.981 €	2.167.864 €	0,40
2073	3.694.417 €	294.010 €	1.470.050 €	2.224.367 €	0,40

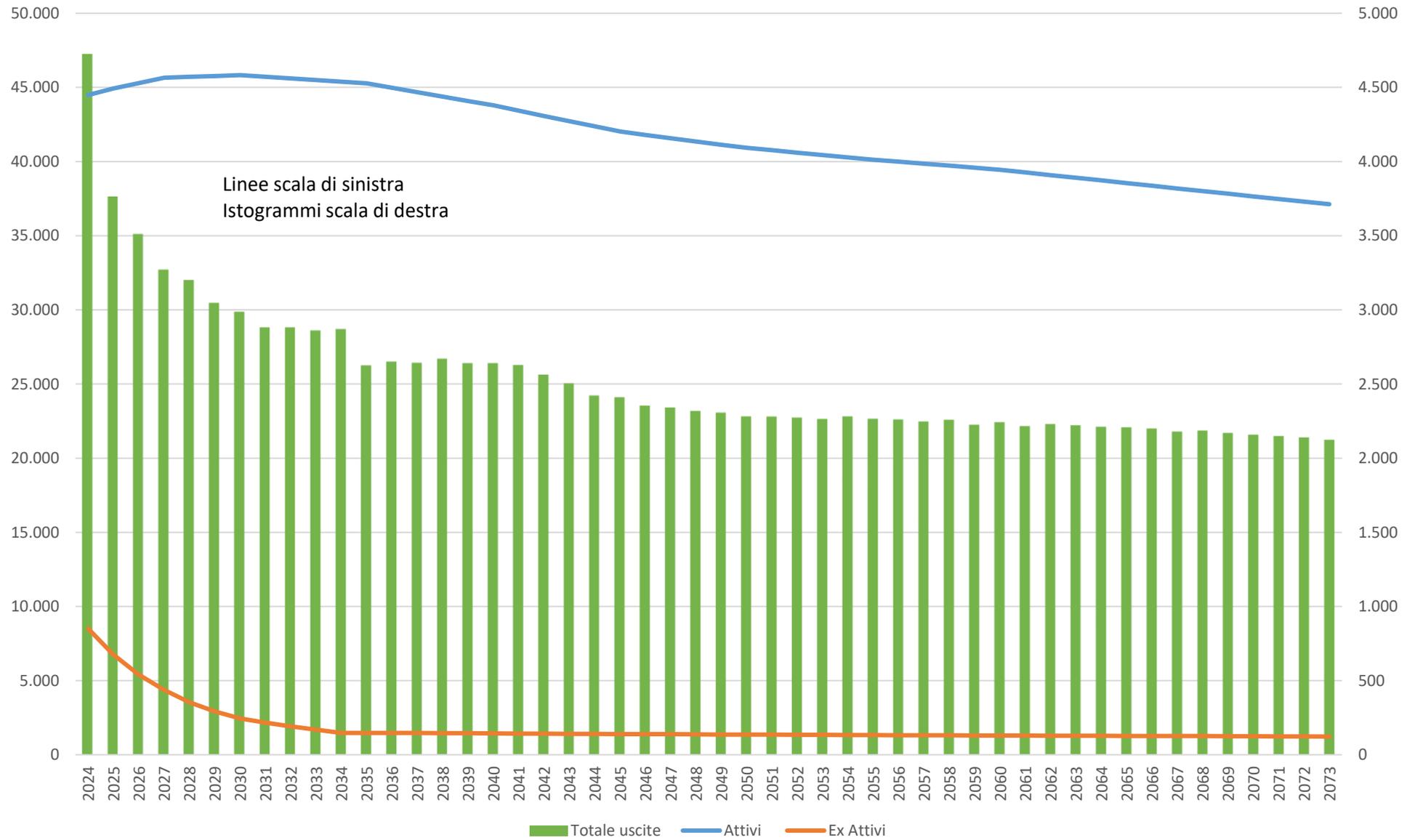
# EVOLUZIONE PATRIMONIO-PRESTAZIONI-RISERVA LEGALE



**SVILUPPO DELLA COLLETTIVITÀ PARTECIPANTE AL FASC PER GLI ANNI 2024 - 2073**

Anno	ISCRITTI		USCITE					Totale uscite
	Attivi	Ex Attivi	Anzianità	Invalidità	Vecchiaia	Superstiti	Altre Cause	
2024	44.484	8.506	77	37	784	60	3.764	4.721
2025	44.929	6.754	93	36	186	55	3.393	3.762
2026	45.288	5.392	117	38	245	55	3.056	3.511
2027	45.650	4.371	134	39	309	56	2.734	3.271
2028	45.709	3.537	148	37	401	57	2.557	3.200
2029	45.768	2.918	164	39	433	57	2.355	3.048
2030	45.827	2.452	180	38	514	57	2.198	2.987
2031	45.717	2.163	190	39	567	57	2.030	2.883
2032	45.607	1.920	188	38	624	56	1.977	2.882
2033	45.498	1.693	186	38	611	57	1.969	2.861
2034	45.389	1.479	179	37	647	55	1.952	2.870
2035	45.280	1.476	181	38	620	54	1.735	2.627
2036	44.977	1.472	190	36	637	54	1.735	2.652
2037	44.676	1.470	193	36	641	53	1.721	2.644
2038	44.377	1.459	194	35	674	51	1.717	2.671
2039	44.080	1.451	195	34	660	53	1.699	2.641
2040	43.785	1.441	189	34	682	49	1.687	2.641
2041	43.426	1.430	181	34	693	50	1.671	2.628
2042	43.070	1.423	172	32	657	48	1.654	2.563
2043	42.717	1.412	162	32	614	48	1.649	2.505
2044	42.367	1.410	154	32	563	47	1.628	2.423
2045	42.020	1.402	147	32	560	47	1.627	2.412
2046	41.797	1.395	144	31	523	46	1.611	2.356
2047	41.575	1.389	140	32	518	46	1.607	2.343
2048	41.355	1.380	140	32	502	46	1.600	2.319
2049	41.136	1.370	140	31	498	47	1.593	2.309
2050	40.918	1.363	138	31	490	46	1.578	2.283
2051	40.758	1.358	134	31	498	48	1.572	2.282
2052	40.599	1.349	137	31	494	47	1.565	2.275
2053	40.441	1.340	137	31	490	45	1.561	2.265
2054	40.283	1.335	137	31	514	46	1.555	2.282
2055	40.126	1.328	135	32	510	44	1.545	2.267
2056	39.990	1.321	138	31	504	46	1.543	2.262
2057	39.854	1.317	133	31	512	46	1.527	2.248
2058	39.718	1.311	135	31	516	45	1.532	2.259
2059	39.583	1.305	137	31	495	45	1.517	2.226
2060	39.448	1.298	136	29	513	46	1.519	2.243
2061	39.267	1.292	135	31	503	45	1.503	2.217
2062	39.086	1.290	137	31	515	45	1.504	2.231
2063	38.906	1.288	139	30	516	46	1.492	2.223
2064	38.727	1.283	141	30	505	43	1.491	2.211
2065	38.549	1.274	140	30	504	44	1.491	2.209
2066	38.368	1.267	141	29	508	43	1.481	2.202
2067	38.188	1.265	142	29	502	43	1.465	2.181
2068	38.009	1.262	140	30	502	44	1.471	2.187
2069	37.830	1.259	141	30	499	43	1.457	2.171
2070	37.652	1.253	140	29	497	43	1.450	2.159
2071	37.475	1.242	141	29	495	42	1.444	2.150
2072	37.299	1.234	137	28	492	43	1.441	2.141
2073	37.124	1.228	140	28	489	43	1.426	2.125

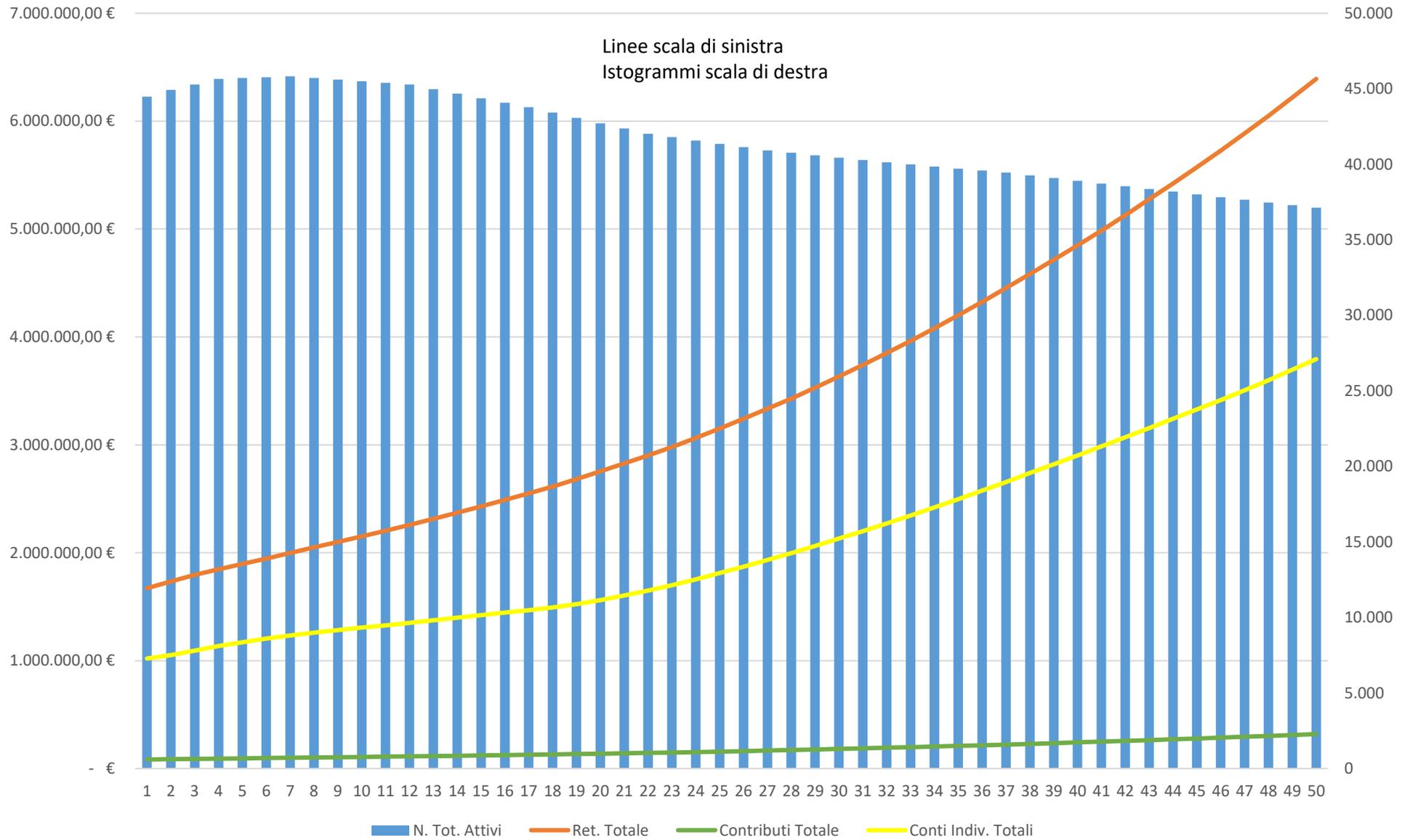
# ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI E DELLE TESTE USCITE



**SVILUPPO DEGLI ATTIVI PER GLI ANNI 2024 - 2073**  
(Importi in migliaia di euro)

Anno	Retribuzioni			Contributi (Azienda+iscritto)		Conti individuali	
	N. Tot. Attivi	Ret. Totale	Ret. Media	Contributi Totale	Contributi Medio	Conti Indiv. Totali	Conti Indiv. Medi
2024	44.484	1.671.085,92 €	37,57 €	83.554 €	1,88 €	1.019.824 €	22,93 €
2025	44.929	1.732.916,10 €	38,57 €	86.646 €	1,93 €	1.051.814 €	23,41 €
2026	45.288	1.793.568,17 €	39,60 €	89.678 €	1,98 €	1.093.619 €	24,15 €
2027	45.650	1.847.375,21 €	40,47 €	92.369 €	2,02 €	1.134.800 €	24,86 €
2028	45.709	1.897.254,34 €	41,51 €	94.863 €	2,08 €	1.169.919 €	25,59 €
2029	45.768	1.946.582,95 €	42,53 €	97.329 €	2,13 €	1.204.317 €	26,31 €
2030	45.827	1.997.194,11 €	43,58 €	99.860 €	2,18 €	1.233.369 €	26,91 €
2031	45.717	2.049.121,16 €	44,82 €	102.456 €	2,24 €	1.260.297 €	27,57 €
2032	45.607	2.099.529,54 €	46,04 €	104.976 €	2,30 €	1.282.534 €	28,12 €
2033	45.498	2.151.177,96 €	47,28 €	107.559 €	2,36 €	1.306.057 €	28,71 €
2034	45.389	2.204.096,94 €	48,56 €	110.205 €	2,43 €	1.325.744 €	29,21 €
2035	45.280	2.258.317,73 €	49,87 €	112.916 €	2,49 €	1.350.725 €	29,83 €
2036	44.977	2.313.872,34 €	51,45 €	115.694 €	2,57 €	1.373.889 €	30,55 €
2037	44.676	2.370.793,60 €	53,07 €	118.540 €	2,65 €	1.398.644 €	31,31 €
2038	44.377	2.429.115,13 €	54,74 €	121.456 €	2,74 €	1.420.875 €	32,02 €
2039	44.080	2.488.871,36 €	56,46 €	124.444 €	2,82 €	1.444.639 €	32,77 €
2040	43.785	2.550.097,59 €	58,24 €	127.505 €	2,91 €	1.468.168 €	33,53 €
2041	43.426	2.612.829,99 €	60,17 €	130.641 €	3,01 €	1.492.831 €	34,38 €
2042	43.070	2.682.331,27 €	62,28 €	134.117 €	3,11 €	1.523.517 €	35,37 €
2043	42.717	2.753.681,28 €	64,46 €	137.684 €	3,22 €	1.560.532 €	36,53 €
2044	42.367	2.826.929,21 €	66,72 €	141.346 €	3,34 €	1.603.837 €	37,86 €
2045	42.020	2.902.125,52 €	69,07 €	145.106 €	3,45 €	1.649.707 €	39,26 €
2046	41.797	2.979.322,06 €	71,28 €	148.966 €	3,56 €	1.699.967 €	40,67 €
2047	41.575	3.064.232,74 €	73,70 €	153.212 €	3,69 €	1.754.077 €	42,19 €
2048	41.355	3.151.563,37 €	76,21 €	157.578 €	3,81 €	1.811.091 €	43,79 €
2049	41.136	3.241.382,93 €	78,80 €	162.069 €	3,94 €	1.870.237 €	45,46 €
2050	40.918	3.333.762,34 €	81,47 €	166.688 €	4,07 €	1.932.509 €	47,23 €
2051	40.758	3.428.774,57 €	84,13 €	171.439 €	4,21 €	1.996.840 €	48,99 €
2052	40.599	3.529.580,54 €	86,94 €	176.479 €	4,35 €	2.062.863 €	50,81 €
2053	40.441	3.633.350,21 €	89,84 €	181.668 €	4,49 €	2.131.364 €	52,70 €
2054	40.283	3.740.170,71 €	92,85 €	187.009 €	4,64 €	2.199.792 €	54,61 €
2055	40.126	3.850.131,72 €	95,95 €	192.507 €	4,80 €	2.270.785 €	56,59 €
2056	39.990	3.963.325,60 €	99,11 €	198.166 €	4,96 €	2.344.259 €	58,62 €
2057	39.854	4.080.243,70 €	102,38 €	204.012 €	5,12 €	2.420.005 €	60,72 €
2058	39.718	4.200.610,89 €	105,76 €	210.031 €	5,29 €	2.495.955 €	62,84 €
2059	39.583	4.324.528,91 €	109,25 €	216.226 €	5,46 €	2.576.343 €	65,09 €
2060	39.448	4.452.102,52 €	112,86 €	222.605 €	5,64 €	2.655.449 €	67,32 €
2061	39.267	4.583.439,54 €	116,72 €	229.172 €	5,84 €	2.738.492 €	69,74 €
2062	39.086	4.714.067,57 €	120,61 €	235.703 €	6,03 €	2.819.821 €	72,14 €
2063	38.906	4.848.418,49 €	124,62 €	242.421 €	6,23 €	2.902.014 €	74,59 €
2064	38.727	4.986.598,42 €	128,76 €	249.330 €	6,44 €	2.986.539 €	77,12 €
2065	38.549	5.128.716,48 €	133,04 €	256.436 €	6,65 €	3.071.107 €	79,67 €
2066	38.368	5.274.884,89 €	137,48 €	263.744 €	6,87 €	3.155.891 €	82,25 €
2067	38.188	5.421.526,69 €	141,97 €	271.076 €	7,10 €	3.241.973 €	84,90 €
2068	38.009	5.572.245,14 €	146,60 €	278.612 €	7,33 €	3.328.132 €	87,56 €
2069	37.830	5.727.153,55 €	151,39 €	286.358 €	7,57 €	3.415.841 €	90,29 €
2070	37.652	5.886.368,42 €	156,34 €	294.318 €	7,82 €	3.506.570 €	93,13 €
2071	37.475	6.050.009,46 €	161,44 €	302.500 €	8,07 €	3.599.605 €	96,05 €
2072	37.299	6.218.199,73 €	166,71 €	310.910 €	8,34 €	3.695.518 €	99,08 €
2073	37.124	6.391.065,68 €	172,15 €	319.553 €	8,61 €	3.794.829 €	102,22 €

# EVOLUZIONE ATTIVI: NUMERO-RETRIBUZIONI-CONTI-CONTRIBUTI



**SVILUPPO DEGLI EX ATTIVI PER GLI ANNI 2024 - 2073**  
(Importi in migliaia di euro)

Anno	N. Tot. Ex Attivi	Conti Indiv. Totali	Conti Indiv. Medi
2024	8.506	48.836,53 €	5,74
2025	6.754	47.560,07 €	7,04
2026	5.392	47.982,96 €	8,90
2027	4.371	48.147,74 €	11,01
2028	3.537	48.528,74 €	13,72
2029	2.918	49.345,24 €	16,91
2030	2.452	50.154,44 €	20,45
2031	2.163	51.331,11 €	23,74
2032	1.920	51.401,54 €	26,77
2033	1.693	52.189,97 €	30,82
2034	1.479	51.849,82 €	35,07
2035	1.476	52.963,14 €	35,89
2036	1.472	54.074,49 €	36,73
2037	1.470	55.302,95 €	37,63
2038	1.459	56.053,02 €	38,43 €
2039	1.451	57.053,58 €	39,33 €
2040	1.441	57.878,45 €	40,16 €
2041	1.430	58.506,13 €	40,90 €
2042	1.423	59.697,69 €	41,95 €
2043	1.412	61.128,35 €	43,28 €
2044	1.410	62.883,76 €	44,61 €
2045	1.402	64.628,33 €	46,11 €
2046	1.395	66.538,89 €	47,69 €
2047	1.389	68.826,68 €	49,55 €
2048	1.380	70.945,05 €	51,43 €
2049	1.370	73.479,97 €	53,65 €
2050	1.363	76.002,82 €	55,75 €
2051	1.358	79.002,20 €	58,19 €
2052	1.349	81.214,12 €	60,22 €
2053	1.340	83.734,83 €	62,48 €
2054	1.335	87.074,63 €	65,21 €
2055	1.328	89.529,32 €	67,42 €
2056	1.321	92.475,66 €	69,99 €
2057	1.317	95.429,06 €	72,44 €
2058	1.311	98.622,24 €	75,23 €
2059	1.305	101.961,69 €	78,16 €
2060	1.298	105.149,91 €	81,01 €
2061	1.292	108.411,68 €	83,89 €
2062	1.290	112.252,38 €	87,01 €
2063	1.288	115.801,24 €	89,89 €
2064	1.283	119.689,87 €	93,25 €
2065	1.274	122.880,32 €	96,46 €
2066	1.267	126.304,94 €	99,70 €
2067	1.265	130.073,17 €	102,80 €
2068	1.262	134.045,88 €	106,18 €
2069	1.259	138.010,49 €	109,60 €
2070	1.253	141.113,43 €	112,66 €
2071	1.242	144.128,38 €	116,03 €
2072	1.234	147.797,98 €	119,77 €
2073	1.228	151.612,68 €	123,46 €

# EVOLUZIONE EX ISCRITTI: NUMERO e CONTI INDIVIDUALI

